REGIONE CAMPANIA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SERVIZI DIGITALI DELLA REGIONE CAMPANIA

GUIDA PER LA PRESENTAZIONE ONLINE DELLE ISTANZE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Sommario

1 INFORMAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI FILE 4

1.1 FORMATO DEI FILE 4
1.2 FIRMA DIGITALE 4
1.3 DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO E DATI SENSIBILI 4
1.4 DATI GEOREFERENZIATI 4

2 ONERI ISTRUTTORI 6

3 INDICAZIONI RELATIVE ALLE SCHERMATE DI INTERESSE GENERALE 7

3.1 ANAGRAFICA 7
3.2 INVIO DELLA DOMANDA, RICEVUTA TELEMATICA E PROTOCOLLO 9
3.3 CONSULTAZIONE DELLE DOMANDE INVIATE/BOZZE 10
3.4 PRESENTAZIONE INTEGRAZIONI SU RICHIESTA DELL'UFFICIO 10
3.5 PRESENTAZIONE INTEGRAZIONI SPONTANEE 12
3.6 ESITO DEL PROCEDIMENTO 12

4 VALUTAZIONI PRELIMINARI – ART. 6, COMMA 9 E 9BIS D.LGS. 152/2006 14

4.1 SCELTA TIPOLOGIA ISTANZA 14
4.2 ALLEGATI E INFORMAZIONI SUL PROGETTO 14
4.2.1 Opzione FOTOVOLTAICO 16
4.2.2 Opzione EOLICO 16
4.2.3 Opzione IDROELETTRICO 17
4.2.4 Opzione BIOGAS 17
4.2.5 Opzione IMPIANTI NON FER 17
4.3 LOCALIZZAZIONE E TITOLO PROGETTO 17
4.4 ONERI E CONSENSO 19

5 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA ALLA VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006 21

5.1 SCELTA TIPOLOGIA ISTANZA 21
5.2 ALLEGATI E TIPOLOGIA PROGETTO 21
5.2.1 ALLEGATI 21
5.2.2 TIPOLOGIA PROGETTO 22
5.2.2.1 Opzione ALLEGATO IV NON FER 23
5.2.2.2 Opzione ALLEGATO III NON FER 23
5.2.2.3 Opzione IMPIANTO NON FER – CAVE (ATTIVITÀ ESTRATTIVE) 24
5.2.2.4 Opzione IMPIANTO NON FER – DERIVAZIONI IDRICHE 25
5.2.2.5 Opzione IMPIANTO FER – EOLICO 25
5.2.2.6 Opzione IMPIANTO FER – FOTOVOLTAICO 26
5.2.3 IMPATTI SU AREE PROTETTE E INTEGRAZIONE CON LA VINCA 26
5.2.4 ALTRE DICHIARAZIONI RELATIVE AL PROGETTO 27
5.3 LOCALIZZAZIONE E TITOLO PROGETTO 29
5.3.1 TITOLO, DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE 29
5.3.2 DATI COORDINATE GEOREFERENZIATE 30
5.3.3 INDIVIDUAZIONE AREE PROTETTE 30
5.3.4 ELENCO ENTI ED AMMINISTRAZIONI POTENZIALMENTE INTERESSATI DAL PROGETTO 31
5.4 ONERI E CONSENSO 32
5.4.1 Opzione PAGAMENTO GIÀ EFFETTUATO 32
5.4.2 Opzione PAGAMENTO STANDARD 32
5.4.2.1 Opzione PAGAMENTO CAVE 33
5.4.2.2 Opzione PAGAMENTO DERIVAZIONI IDRICHE 33
5.4.2.3 Opzione REGIONE CAMPANIA O ENTE STRUMENTALE 34

6 PROROGA DEI PROVVEDIMENTI DI VIA – ART. 25 D.LGS. 152/2006 35

6.1 SCELTA TIPOLOGIA ISTANZA 35
6.2 ALLEGATI, PROVVEDIMENTO DA PROROGARE E TIPOLOGIA DI PROGETTO 35
6.2.1 Opzione FOTOVOLTAICO 38
6.2.2 Opzione EOLICO 38
6.2.3 Opzione IDROELETTRICO 38
6.2.4 Opzione BIOGAS 39
6.2.5 Opzione ALTRO 39
6.2.6 Opzione IMPIANTO NON FER 39
6.3 LOCALIZZAZIONE E TITOLO PROGETTO 39
6.4 CONSENSO 40

7 VERIFICA DI OTTEMPERANZA DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI – ART. 28 D.LGS. 152/2006 42

7.1 SCELTA TIPOLOGIA ISTANZA 42
7.2 ALLEGATI E CONDIZIONI AMBIENTALI 42
7.3 LOCALIZZAZIONE E TITOLO PROGETTO 45
7.4 CONSENSO 46

1 INFORMAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI FILE

1.1 FORMATO DEI FILE

La documentazione tecnico-amministrativa, per l'informazione e la partecipazione del pubblico, da pubblicare sulle pagine web del sito della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, deve essere predisposta in formato .pdf/A.
Grafici/mappe/cartografie dovranno anch'essi pervenire in formato .pdf/A.
I file .pdf dei documenti di testo dovranno essere in formato PDF/A non protetto al fine di agevolare le attività istruttorie.
Per agevolare le attività istruttorie di analisi e valutazione ambientale dei progetti, i proponenti dovranno trasmettere gli elaborati tecnici in formato vettoriale (*strati informativi contenenti gli elaborati di progetto*).

1.2 FIRMA DIGITALE

La firma digitale è un particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.
Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, al fine di garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore, su tutti i documenti informatici costituenti l'istanza deve essere apposta firma digitale da parte di ciascun soggetto firmatario del singolo documento (es. proponente, tecnico incaricato). Per esigenze di pubblicazione è richiesta esclusivamente l'apposizione di firma digitale formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures).
Prima di apporre la firma digitale i documenti PDF dovranno essere salvati in formato PDF/A, affinché sia garantita la conservazione e l'accessibilità.
Come da indicazioni riportate negli *INDIRIZZI OPERATIVI E PROCEDURALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE IN REGIONE CAMPANIA*, i documenti informatici dotati di firma digitale dovranno riportare anche firme autografe, timbri e data.

1.3 DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO E DATI SENSIBILI

In applicazione delle norma in materia di tutela dei dati personali - GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e Codice della Privacy (d.lgs. 196/2003) – laddove necessarie, le copie digitali dei documenti di identità del sottoscrittore dell'istanza e dei sottoscrittori delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà saranno conservate nei fascicoli ma non saranno oggetto di pubblicazione; pertanto, i documenti di riconoscimento del proponente, dei progettisti e dei tecnici estensori degli studi ambientali e di VIncA dovranno essere trasmessi in formato .pdf come file a sé stanti.
In nessun caso:

- i documenti di riconoscimento andranno allegati alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà soggette a pubblicazione o ai documenti tecnici formando, con essi, un unico file;
- andranno inseriti dati sensibili all'interno della documentazione tecnica soggetta a pubblicazione.

È responsabilità del soggetto proponente accertarsi del rispetto delle indicazioni di cui al presente paragrafo.
Quanto sopra NON si applica esclusivamente con riferimento alla DELEGA al caricamento dell'istanza sull'apposito portale, in quanto la delega non è in ogni caso oggetto di pubblicazione.

1.4 DATI GEOREFERENZIATI

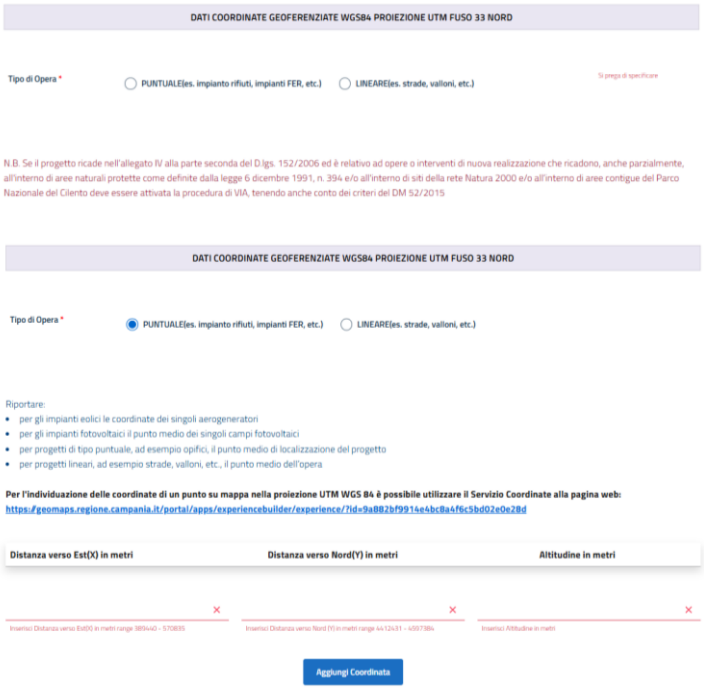
Dove richiesto, dovrà essere prodotto il progetto - comprese le eventuali opere connesse - in formato ***ESRI Shapefile** o ***.kml** georeferenziato nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33 Nord.
Sarà necessario, inoltre, indicare se l'opera oggetto di valutazione sia di tipo:

- Puntuale (es. impianto rifiuti, impianti FER, etc.);

- Lineare (es. strade, valloni, etc.),

e fornire mediante la compilazione dell'apposita tabella:

- per gli impianti eolici, le coordinate dei singoli aerogeneratori (compilando una stringa per ciascun aerogeneratore);
- per gli impianti fotovoltaici, il punto medio dei singoli campi fotovoltaici (compilando una stringa per ciascun campo);
- per progetti di tipo puntuale - ad esempio opifici - il punto medio dell'area di localizzazione del progetto;
- per progetti lineari - ad esempio strade, valloni, etc. - il punto medio dell'opera.



Le coordinate geografiche - Distanza verso Est (X) e Distanza verso Nord (Y) (espresse in metri), Altitudine (espressa in metri) - possono essere individuate tramite l'utilizzo dell'applicativo gratuito Google Earth o mediante il *Servizio Coordinate* disponibile alla pagina web:

https://geomaps.regione.campania.it/portal/apps/experiencebuilder/experience/?id=9a882bf9914e4bc8a4f6c5bd02e0e28d

Sarà altresì opportuno, ove pertinente con la tipologia di intervento, predisporre file georeferenziati 3D contenenti le volumetrie dell'intervento/opera prodotti tramite applicativi 3D, quale ad esempio SketchUp, consentendo la visualizzazione in Google Earth, oppure fornire il DTM (file *.grd - *.asc) dello stato di fatto e di progetto (esempio riqualificazione di una cava).

2 ONERI ISTRUTTORI

Ove previsti, per l'avvio dei procedimenti finalizzati al rilascio dei pareri di valutazione ambientale è necessario il versamento degli oneri istruttori calcolati secondo le indicazioni delle disposizioni pro tempore vigenti.
Tali disposizioni sono disponibili sul sito https://servizi-digitali.regione.campania.it/ nella sottosezione DOCUMENTI di tutti i servizi digitali presenti nell'area AMBIENTE, dove è possibile accedere anche ai file per il corretto calcolo degli importi dovuti a seconda della tipologia di procedura.
Per la corretta presentazione dell'istanza, quindi, sarà necessario allegare copia della ricevuta di pagamento e sarà, altresì, necessario allegare nella sezione **ALLEGATI**:

- il quadro tecnico-economico del progetto (se previsto);
- la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al costo del progetto ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 come prevista dalle modalità di calcolo degli oneri istruttori (se l'ammontare degli oneri è proporzionale al costo del progetto).

Il mancato invio dei suddetti allegati, ove necessari, costituisce oggetto di richiesta di integrazione ai fini della procedibilità amministrativa.

Si rammenta che il pagamento degli oneri istruttori dovuti per le procedure di valutazione ambientale va effettuato mediante il sistema Pago PA accedendo alla piattaforma MyPay della Regione Campania attraverso il sito https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html o al momento della presentazione della domanda cliccando nella sezione PAGAMENTO ONERI sul tasto PAGA ORA.

Accedendo al sito MyPay, basterà scegliere il codice corrispondente alla procedura della quale si chiede l'attivazione – per la cui consultazione è necessario fare riferimento alle disposizioni pro tempore vigenti in materia di oneri istruttori, come detto sopra - e procedere secondo le semplici indicazioni riportate sul sito stesso.

Una volta compilati tutti i campi obbligatori ed ottenuta la stampa dell'avviso di pagamento, l'utente potrà procedere secondo una delle seguenti modalità:

- Recandosi fisicamente ad uno sportello di un Prestatore di Servizi di Pagamento (Banche, Poste, Tabaccai e altri canali) abilitato all'incasso;
- Tramite home banking (Servizio CBILL) se la sua banca fa parte del Consorzio CBI;
- Online tramite MyPay.

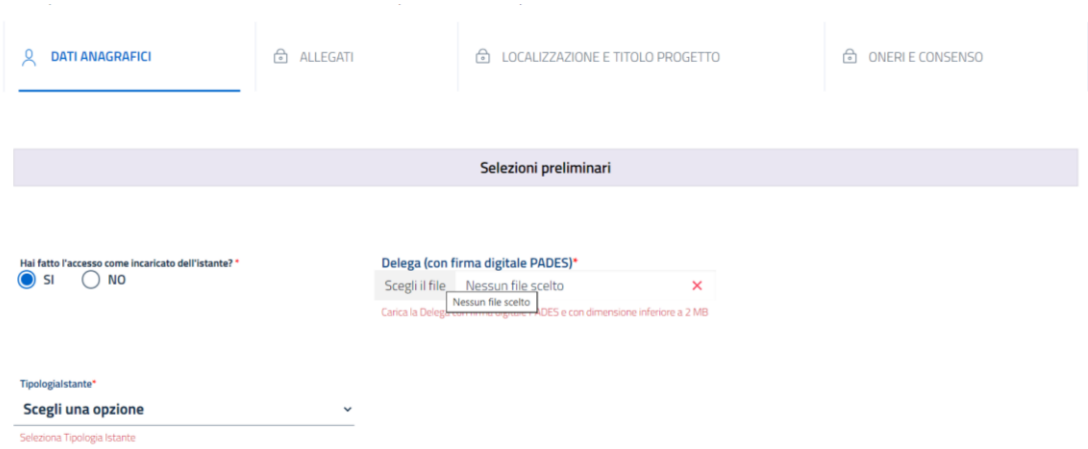
Gli Enti assoggettati al regime di **TESORERIA UNICA** (presenti nelle Tabelle A e B allegate alla L. 720/1984) dovranno effettuare i pagamenti in tesoreria mediante operazioni di girofondo sulle Contabilità Speciali riportate alla pagina http://regione.campania.it/assets/documents/conti-di-tesoreria-regionale-e-my-pay-20-01-2021.pdf.

3 INDICAZIONI RELATIVE ALLE SCHERMATE DI INTERESSE GENERALE

3.1 ANAGRAFICA

Se la domanda viene caricata sul sistema dal tecnico incaricato dal proponente (quindi, se è il tecnico incaricato dal proponente ad accedere al servizio digitale mediante il proprio personale SPID/CIE/CNS), rispondere **SI** alla relativa domanda e caricare la **delega del proponente a favore del tecnico**; la delega deve essere:

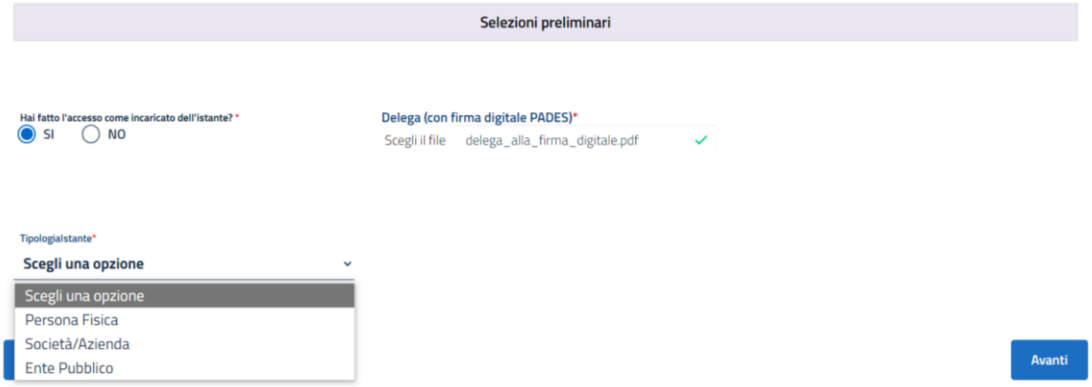
- in formato pdf/A;
- provvista di firma autografa e digitale tipo Pades del proponente [laddove il proponente non disponga di firma digitale, la delega deve essere provvista di firma autografa del proponente e copia del documento di riconoscimento dello stesso (delega e carta di identità devono essere accorpati in unico file), e di firma digitale del tecnico delegato];
- copia del documento di riconoscimento del proponente:



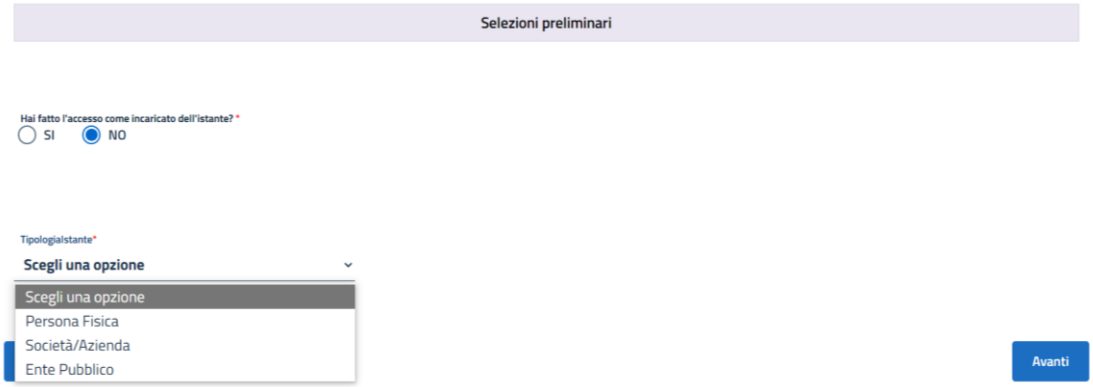
Alla voce TIPOLOGIA ISTANTE, scegliere dal menu a tendina l'opzione di proprio interesse:

- *Persona fisica*, se il proponente è una persona fisica;
- *Società/Azienda*, se il proponente è una società o un'azienda
- *Ente Pubblico*, se il proponente è un ente pubblico

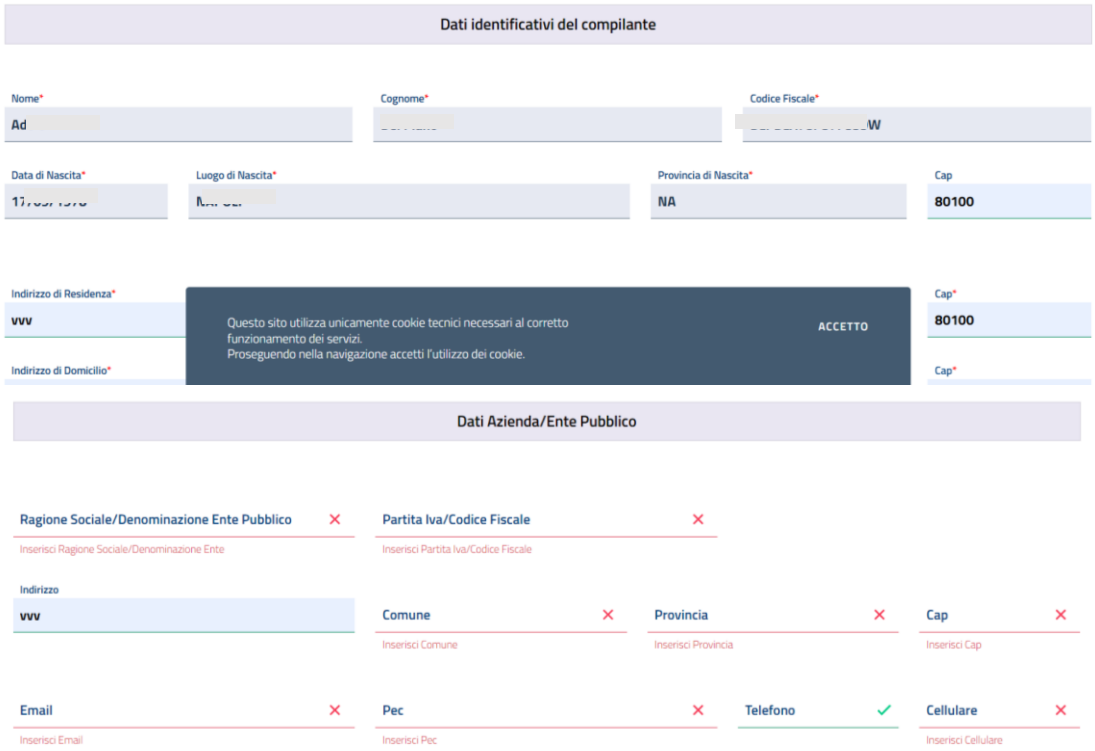
N.B. per **PROPONENTE** (o anche **ISTANTE**) si intende il soggetto (persona fisica o giuridica) titolare del progetto per cui si intende presentare domanda di rilascio del parere di valutazione ambientale; per **TECNICO INCARICATO** si intende il professionista incaricato dal proponente di presentare la domanda in sua vece.

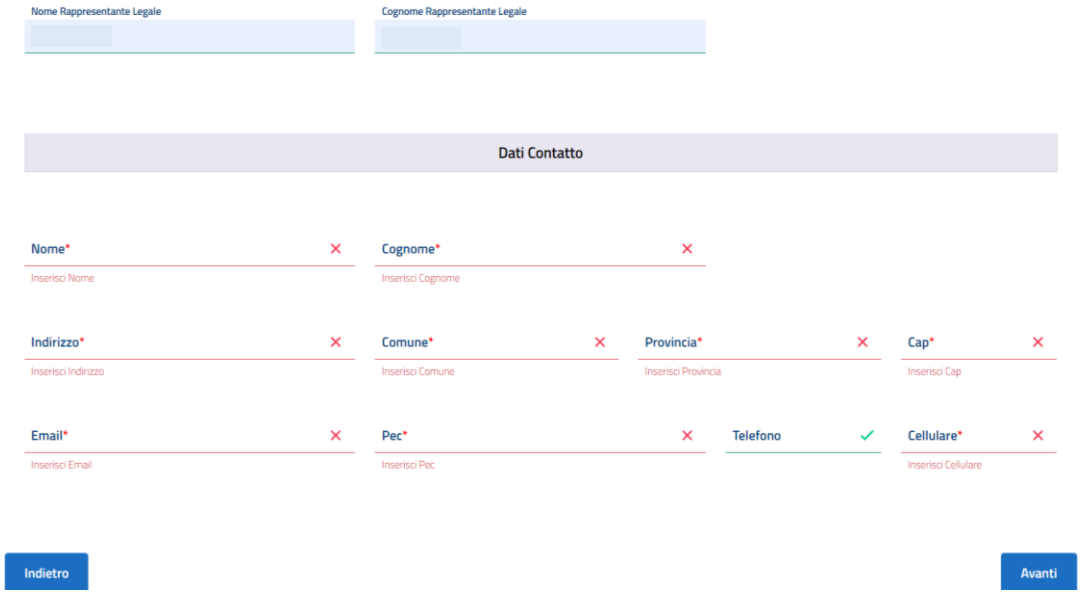


Se la domanda viene caricata sul sistema dal proponente (quindi, se è il proponente ad accedere al servizio digitale mediante proprio personale SPID/CIE/CNS), rispondere **NO** alla relativa domanda e proseguire con la scelta della TIPOLOGIA ISTANTE come sopra.



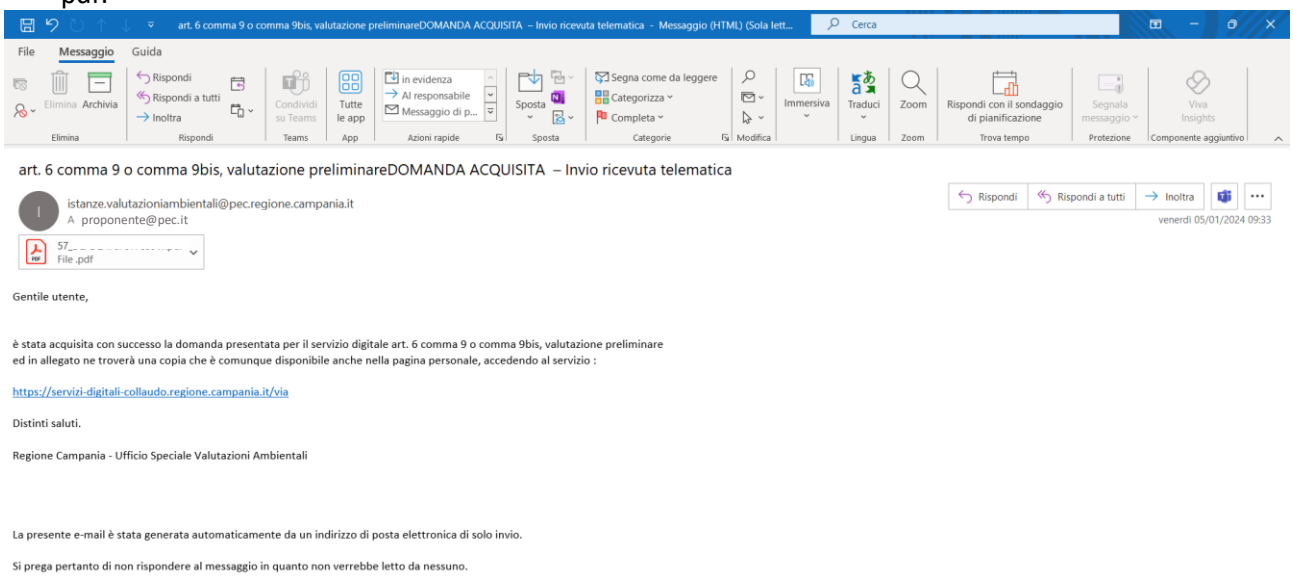
Nella successiva schermata implementare i campi relativi all'anagrafica rispettivamente delle sezioni:
Dati identificativi del compilante (il compilante è il soggetto che si è identificato con il proprio SPID/CIE/CNS, quindi può essere il proponente stesso o il tecnico incaricato)
Dati identificativi dell'Istante/ Dati Azienda/Ente Pubblico (l'istante è il soggetto titolare dell'intervento per cui si sta presentando domanda di valutazione preliminare e può essere una persona fisica o un soggetto giuridico privato o pubblico)
Dati Contatto (in questa sezione vanno indicati i dati del soggetto cui si desidera pervengano le comunicazioni relative al procedimento)



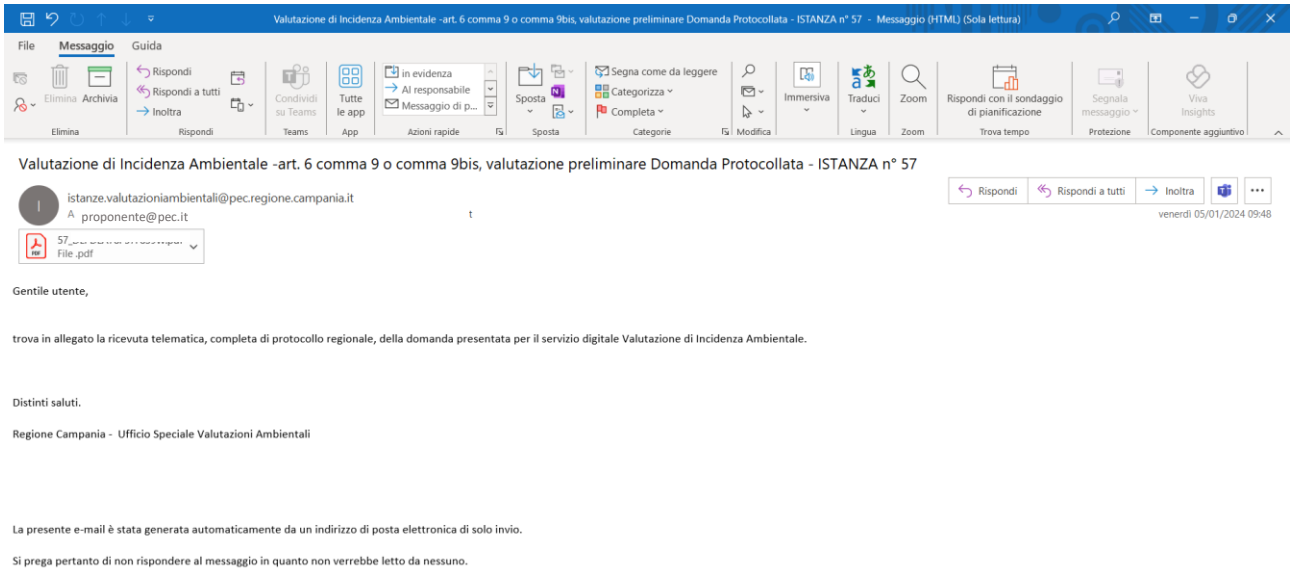


3.2 INVIO DELLA DOMANDA, RICEVUTA TELEMATICA E PROTOCOLLO

All'invio definitivo della domanda, il proponente riceverà agli indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata indicati nella sezione CONTATTI una ricevuta di corretto invio e copia della domanda in formato pdf:

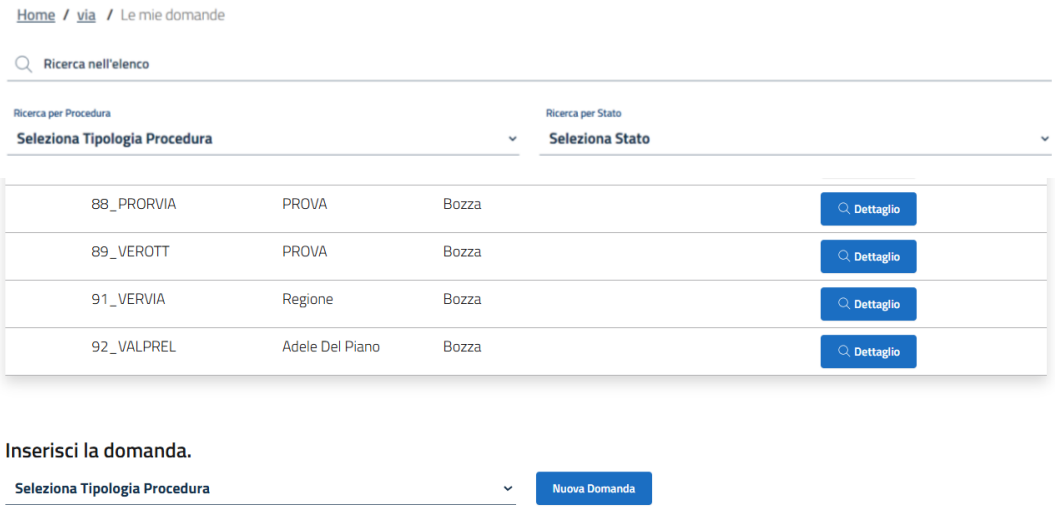


Quando la domanda sarà stata acquisita al protocollo, in maniera analoga riceverà copia della medesima domanda completa di protocollo:



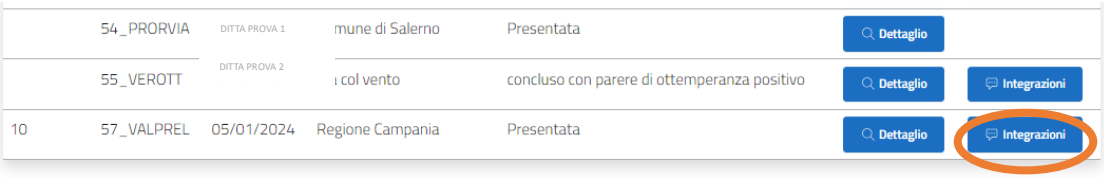
3.3 CONSULTAZIONE DELLE DOMANDE INVIATE/BOZZE

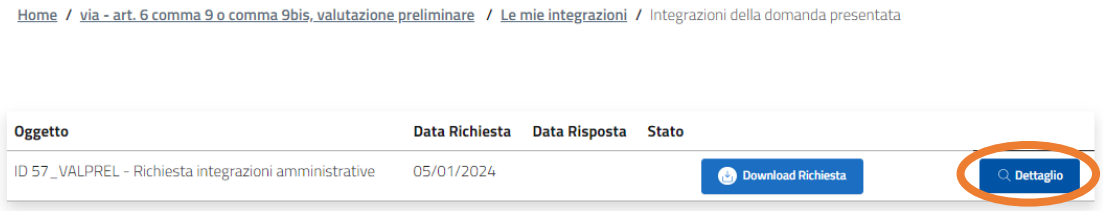
Sarà sempre possibile consultare le domande presentate a proprio nome o le bozze, accedendo al servizio digitale e quindi al relativo elenco. Selezionando il tasto DETTAGLIO sarà possibile visualizzare ogni singola domanda presentata o completare le bozze:



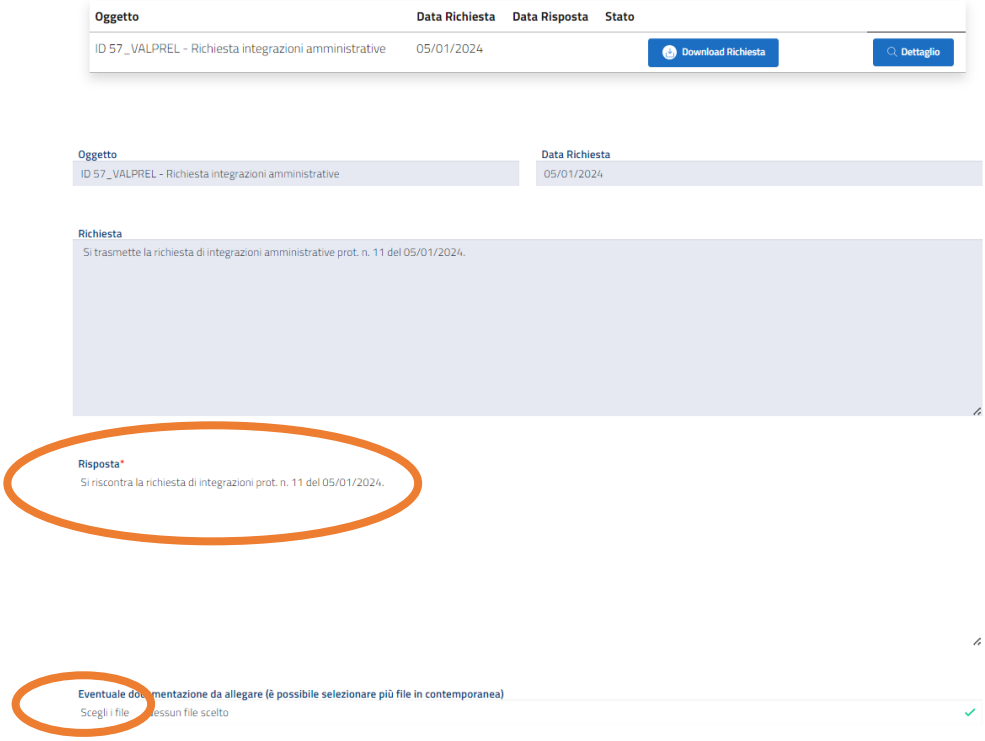
3.4 PRESENTAZIONE INTEGRAZIONI SU RICHIESTA DELL'UFFICIO

Alla richiesta di integrazioni (amministrative o nel merito tecnico) l'istante riceverà un messaggio di posta elettronica agli indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata indicati nella sezione CONTATTI. Per il riscontro sarà necessario accedere nuovamente al servizio digitale, in corrispondenza dell'istanza cui la richiesta si riferisce selezionare il tasto INTEGRAZIONI e poi, nella successiva schermata, selezionare il tasto DETTAGLIO:





Aggiungere un messaggio di accompagnamento/descrizione nella sezione RISPOSTA e caricare i file mediante il tasto SCEGLI FILE (è possibile caricare un file singolo oppure più file, o mediante selezione multipla o mediante una cartella compressa). Infine, cliccare sul tasto RISPONDI.



Il sistema consente di allegare file integrativi – singoli o in cartelle compresse in formato .zip – fino ad un limite massimo di 100 Mb; laddove il proponente avesse necessità di caricare file per una dimensione complessiva maggiore, dovrà:

- in ogni caso riscontrare la richiesta di integrazioni tramite il servizio digitale di cui alla presente Guida inserendo nel campo "*Risposta*" la seguente dicitura: "*Stante la dimensione complessiva dei file da trasmettere superiore al limite massimo di 100MB, si provvede in pari data a trasmettere i file richiesti attraverso il servizio digitale "Trasferimento file di grandi dimensioni"*";
- nella medesima data del riscontro di cui al precedente punto, caricare i file necessari attraverso il servizio digitale "*Trasferimento file di grandi dimensioni*" disponibile alla pagina web TrasferimentoFile - Regione Campania - Servizi Digitali (ove è disponibile una Guida specifica).

In caso di discordanza tra le date di cui ai due punti precedenti, farà fede esclusivamente quella di effettiva ricezione dei file di riscontro.

All'invio delle integrazioni, il proponente riceverà tramite posta elettronica un messaggio di conferma del corretto invio delle stesse:

Procedura di Valutazione Preliminare - INTEGRAZIONE DOMANDA - ISTANZA n° 57

istanze.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
A

Rispondi | Rispondi a tutti | Inoltra
venerdì 05/01/2024 10:19

Gentile utente,

confermiamo che è stata acquisita con successo l'integrazione alla domanda presentata per il servizio digitale Valutazione di Incidenza Ambientale- art. 6 comma 9 o comma 9bis, valutazione preliminare

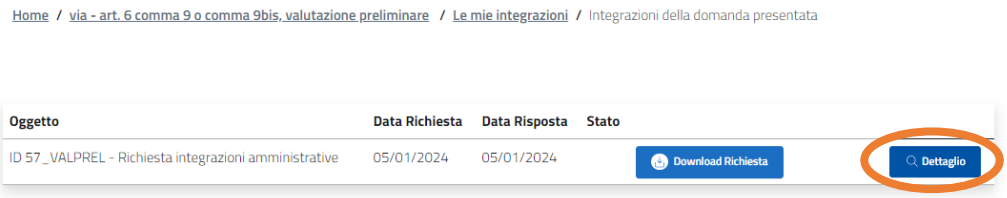
Distinti saluti.

Regione Campania - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

La presente e-mail è stata generata automaticamente da un indirizzo di posta elettronica di solo invio.

Si prega pertanto di non rispondere al messaggio in quanto non verrebbe letto da nessuno.

I file trasmessi in sede di riscontro saranno sempre disponibili cliccando sul tasto DETTAGLIO delle integrazioni di ogni singola domanda presentata:



Home / via - art. 6 comma 9 o comma 9bis, valutazione preliminare / Le mie integrazioni / Integrazioni della domanda presentata

Oggetto	Data Richiesta	Data Risposta	Stato		
ID 57_VALPREL - Richiesta integrazioni amministrative	05/01/2024	05/01/2024		Download Richiesta	Dettaglio

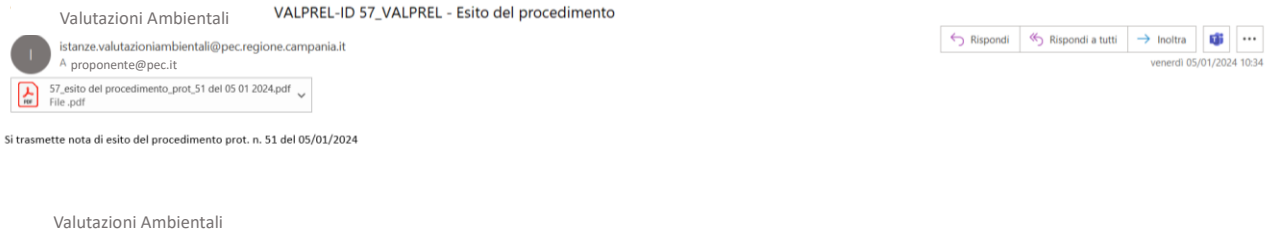
3.5 PRESENTAZIONE INTEGRAZIONI SPONTANEE

Qualora il proponente avesse necessità di trasmettere all'ufficio competente comunicazioni o altri documenti non espressamente richiesti da quest'ultimo, dovrà utilizzare l'indirizzo pec dell'ufficio valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it o il sistema servizio digitale "*Trasferimento file di grandi dimensioni*" disponibile alla pagina web TrasferimentoFile - Regione Campania - Servizi Digitali di cui al precedente paragrafo.
Se ritenuto opportuno, dette comunicazioni/documenti saranno pubblicati nell'apposita pagina web al link corrispondente alla relativa istanza.

Si rammenta che l'indirizzo pec istanze.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it dal quale il proponente riceverà le comunicazioni automatiche relative alla propria istanza è un indirizzo di solo invio; pertanto, qualsiasi comunicazione inviata sullo stesso non sarà presa in considerazione

3.6 ESITO DEL PROCEDIMENTO

All'esito del procedimento, il proponente riceverà tramite posta elettronica apposita comunicazione (il medesimo messaggio sarà inviato sia al solo proponente sia al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento):



Valutazioni Ambientali VALPREL-ID 57_VALPREL - Esito del procedimento

istanze.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
A proponente@pec.it

57_esito del procedimento_prot_51 del 05 01 2024.pdf
File .pdf

Rispondi | Rispondi a tutti | Inoltra
venerdì 05/01/2024 10:34

Si trasmette nota di esito del procedimento prot. n. 51 del 05/01/2024

Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza Ambientale - art. 6 comma 9 o comma 9bis, valutazione preliminare Provvedimento Finale - ISTANZA n° 57

Rispondi | Rispondi a tutti | Inoltra

venerdì 05/01/2024 10:36

istanze.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
A proponente@pec.it; comune.napoli@pec.it; parco.prova@pec.it

57_esito del procedimento_prot_51 del 05 01 2024.pdf
File .pdf

Gentile utente,

trova in allegato copia del provvedimento finale. Una copia sarà inviata a tutti i soggetti partecipanti al procedimento.

Distinti saluti.

Regione Campania - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

La presente e-mail è stata generata automaticamente da un indirizzo di posta elettronica di solo invio.

Si prega pertanto di non rispondere al messaggio in quanto non verrebbe letto da nessuno.

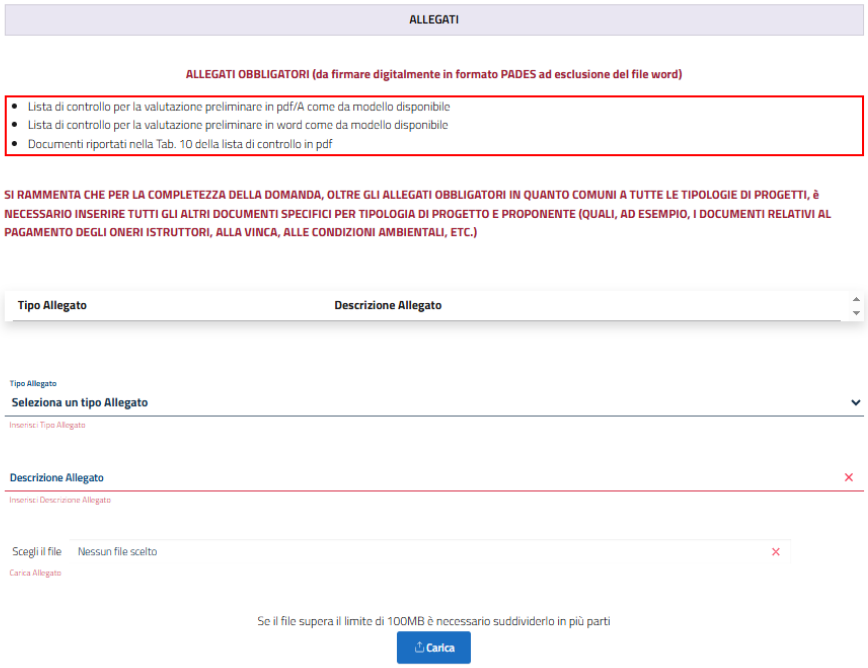
4 VALUTAZIONI PRELIMINARI – ART. 6, COMMA 9 E 9BIS D.LGS. 152/2006

4.1 SCELTA TIPOLOGIA ISTANZA

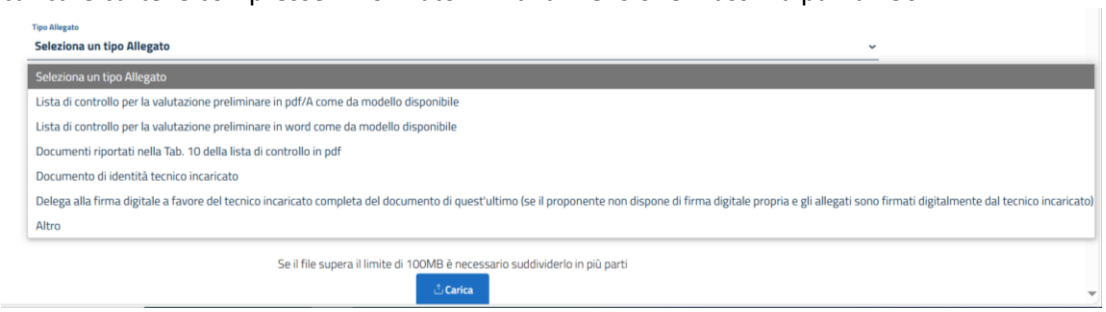
Effettuato l'accesso con SPID/CIE/CNS al servizio digitale per la presentazione delle domande di valutazione ambientale, scegliere quale tipologia di procedura per cui si intende presentare domanda quella relativa all'"art. 6 comma 9 o comma 9bis, valutazione preliminare" e cliccare sul tasto NUOVA DOMANDA:

4.2 ALLEGATI E INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Nel riquadro in rosso sono riportati gli ALLEGATI OBBLIGATORI, ovvero tutti quegli allegati in assenza dei quali il sistema NON consente di procedere all'invio della domanda:

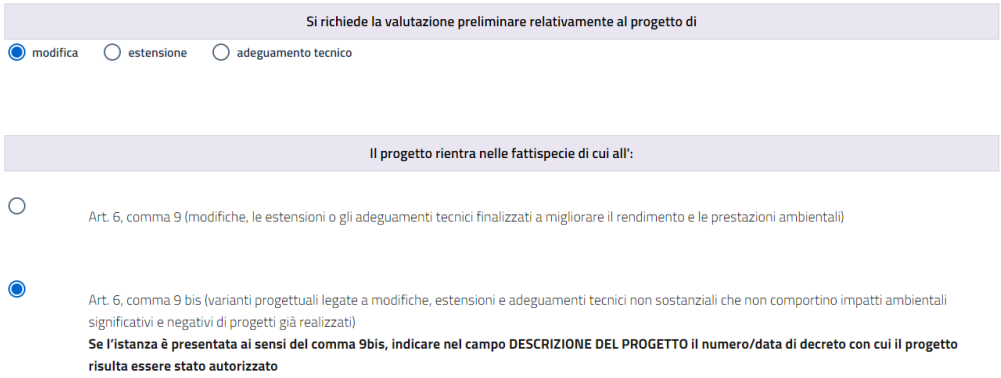


Dal menu TIPO ALLEGATO, quindi, selezionare di volta in volta quale tipologia di allegato si intende caricare, selezionare poi il file mediante il tasto SCEGLI FILE e cliccare infine sul tasto CARICA.
La medesima procedura deve essere ripetuta fino a quando sarà stato caricato almeno un file per ognuna delle tipologie obbligatorie previste.
Il proponente, se necessario, può allegare alla domanda anche altri file diversi da quelli OBBLIGATORI, selezionando come TIPO ALLEGATO la tipologia ALTRO. Scegliendo la tipologia ALTRO sarà possibile anche caricare cartelle compresse in formato .ZIP di dimensione massima pari a 250MB:



È possibile, fin quando la domanda non sarà stata definitivamente inoltrata, eliminare gli allegati caricati se necessario (ad esempio in caso di errore).

Nelle successive sezioni indicare le informazioni di dettaglio della domanda:

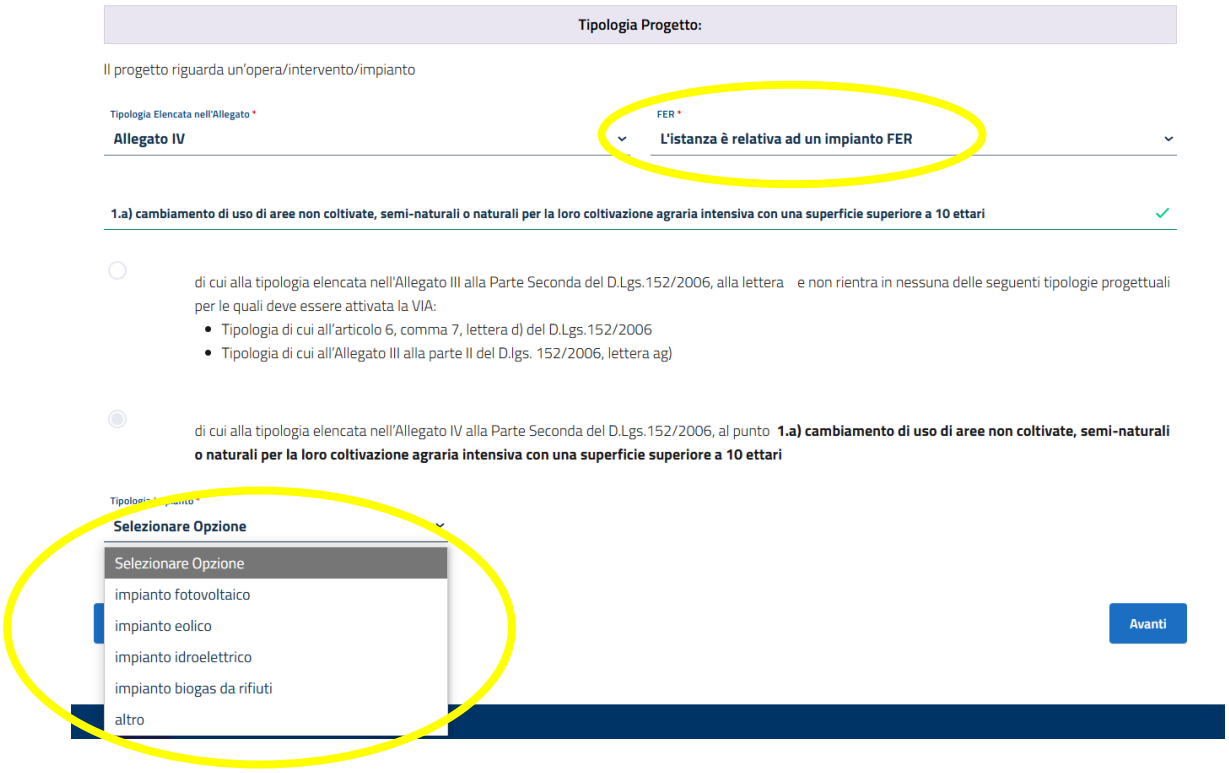


Indicare quindi:

- se il progetto rientra in una delle tipologie indicate nell'allegato III o in una delle tipologie indicate nell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;
- la tipologia specifica di progetto (lettera/numero dell'allegato al D.lgs. 152/2006);
- se il progetto riguarda un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (FER) o meno (NON FER).

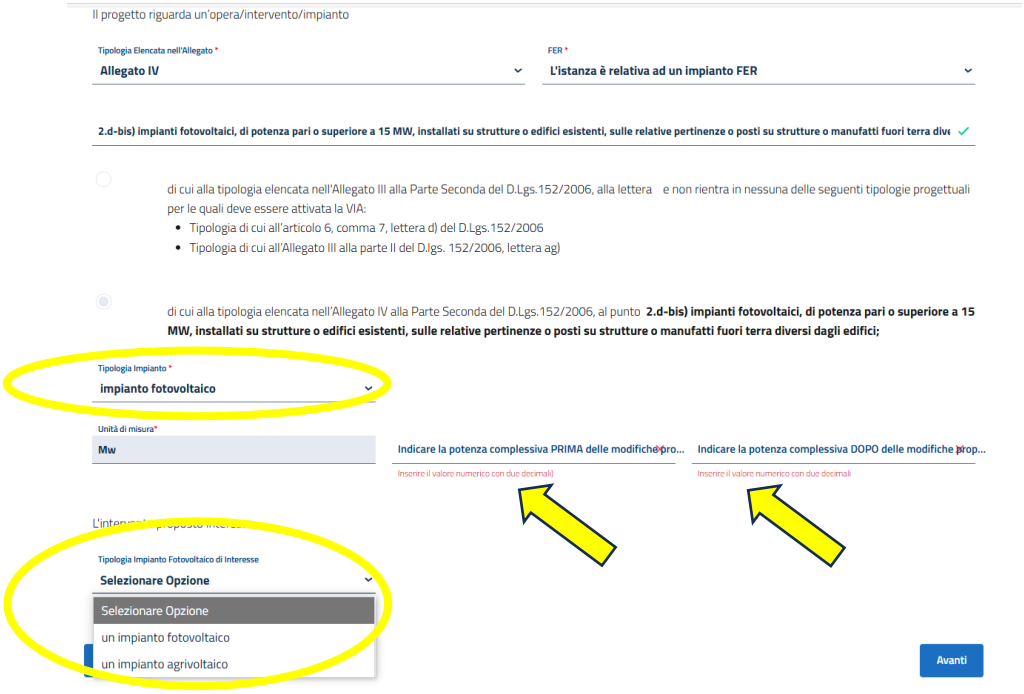
Se la domanda ha ad oggetto un impianto FER, selezionare la tipologia specifica dall'apposito menu. È possibile scegliere tra le tipologie di impianti FER di seguito riportate:

- impianto fotovoltaico
- impianto eolico
- impianto idroelettrico
- impianto biogas da rifiuti
- altro (questa voce deve essere selezionata se l'impianto non rientra in nessuna delle fattispecie di cui sopra e consente di inserire manualmente il tipo specifico di impianto)

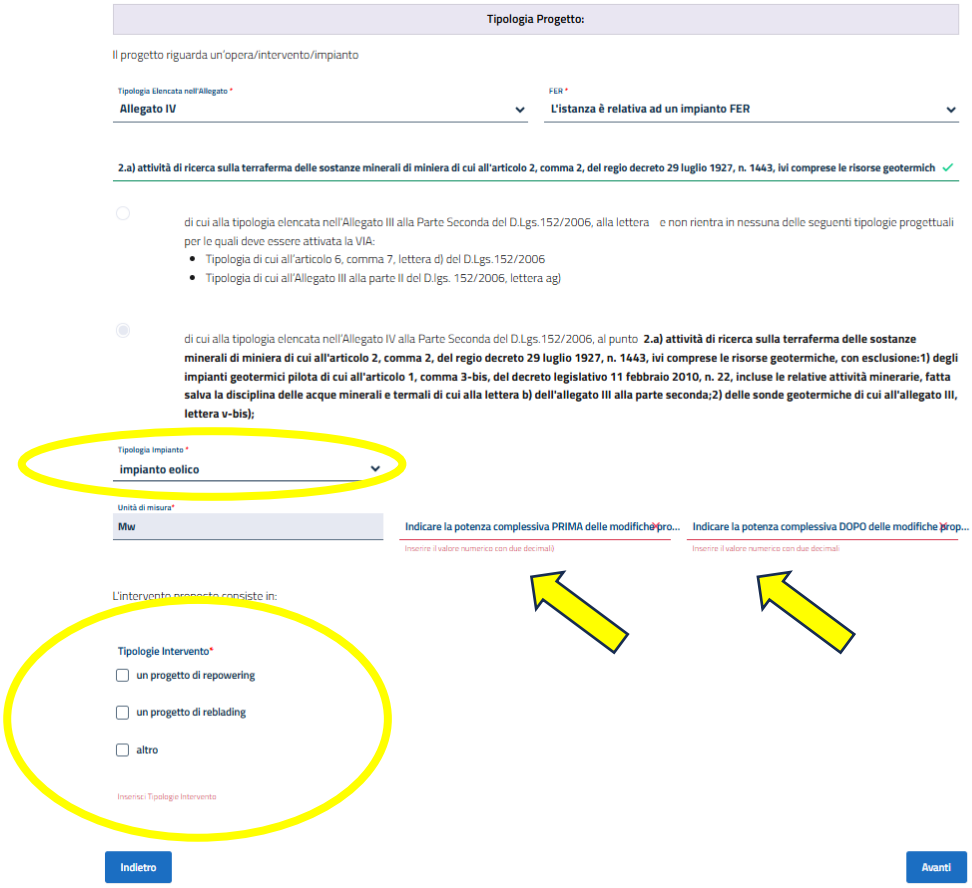


Di seguito si riportano le schermate relative alle diverse tipologie di impianti FER e alla tipologia di impianti NON FER.

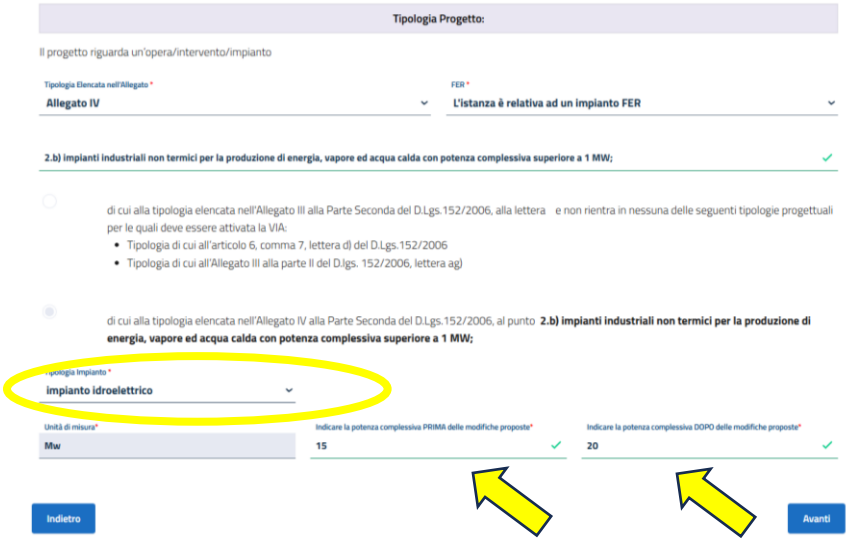
4.2.1 Opzione FOTOVOLTAICO



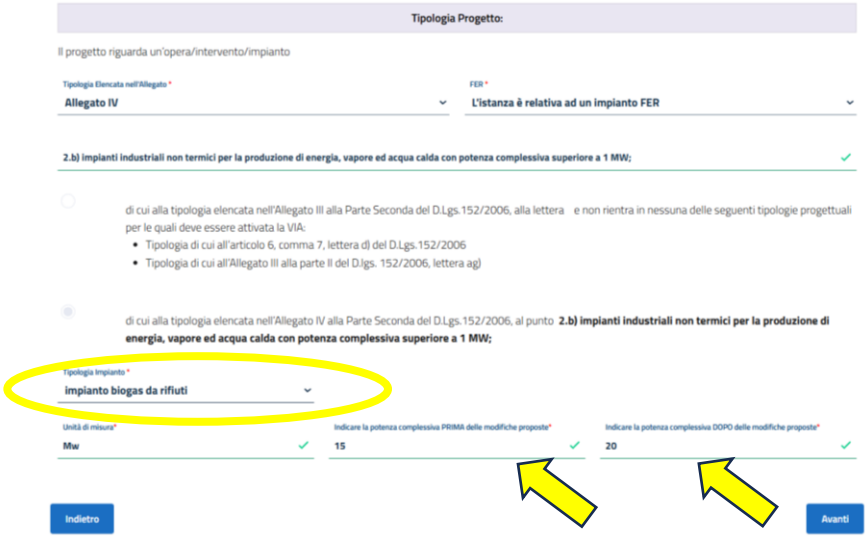
4.2.2 Opzione EOLICO



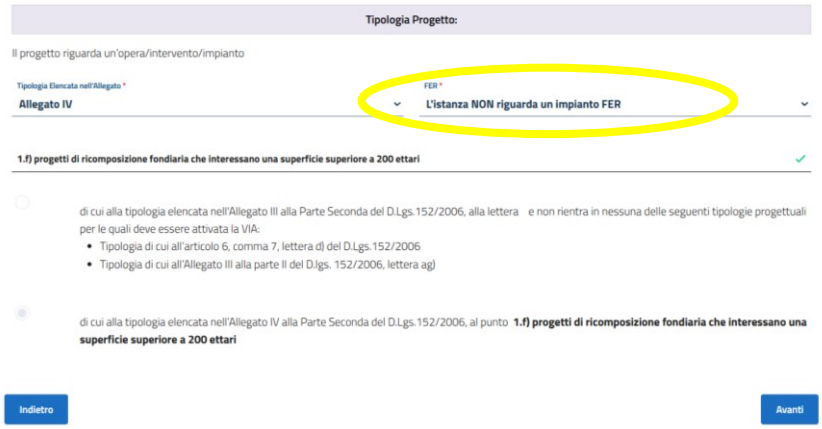
4.2.3 Opzione IDROELETTRICO



4.2.4 Opzione BIOGAS



4.2.5 Opzione IMPIANTI NON FER



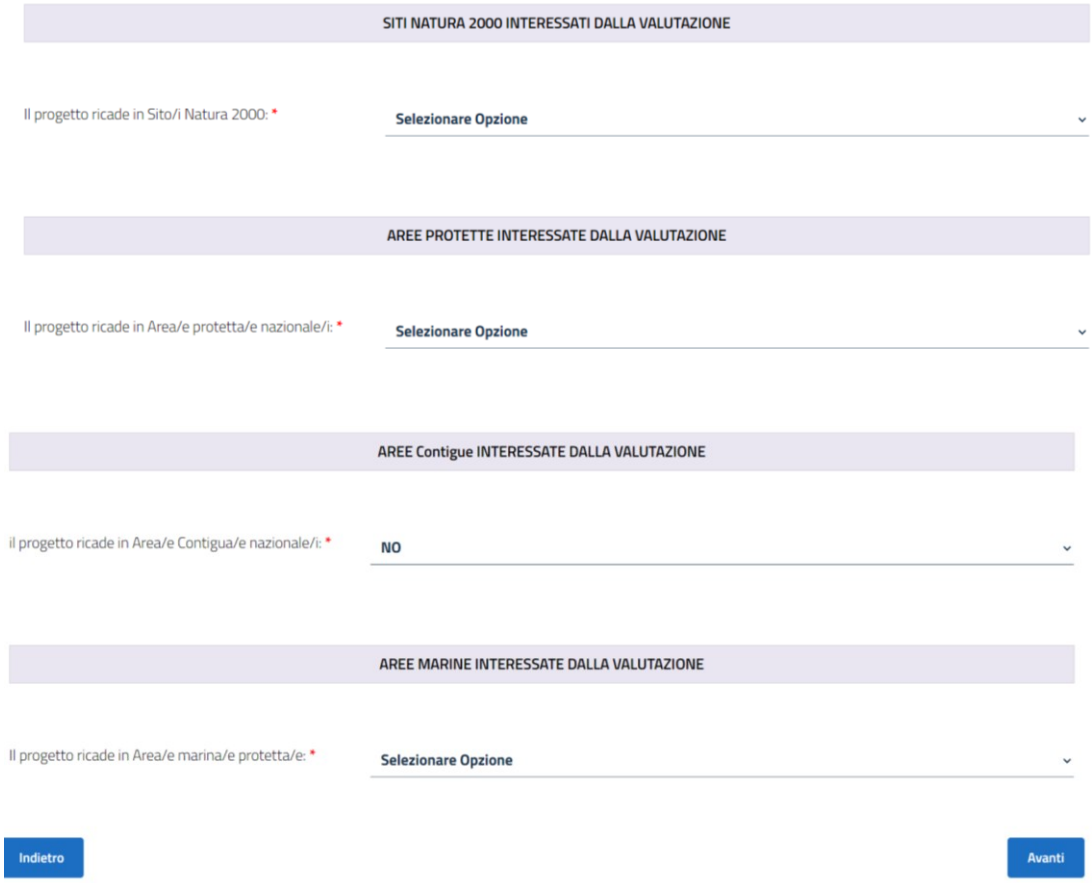
4.3 LOCALIZZAZIONE E TITOLO PROGETTO

Indicare il TITOLO DEL PROGETTO nell'apposito campo.

Nel campo DESCRIZIONE DEL PROGETTO inserire una breve descrizione del progetto e, se la domanda è presentata ai sensi dell'art. 6, comma 9bis, riportare espressamente il numero e la data del provvedimento con cui il progetto è stato autorizzato.
Scegliere dagli appositi menu la Regione, la Provincia ed il Comune in cui l'intervento ricade. È possibile effettuare scelte multiple (ad esempio nell'ipotesi in cui il progetto ricada in più Comuni) compilando i relativi campi tante volte quante necessarie e cliccando, ad ogni selezione, il tasto AGGIUNGI LOCALIZZAZIONE:

Indicare, quindi, i dati georeferenziati (per maggiori informazioni vedere il parag. 1.3 della presente Guida).

Una volta selezionati i dati per la localizzazione dell'intervento cui la domanda si riferisce, compilare opportunamente i campi relativi ad eventuali particolari siti interessati selezionando le opzioni di interesse dagli appositi menu:



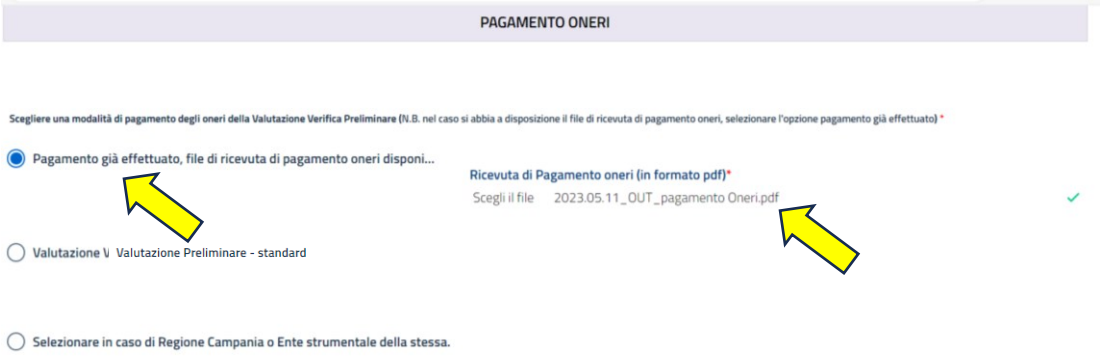
N.B.: se si è già selezionata un'opzione dal menu a tendina dei SITI, per modificarla bisogna selezionare il testo contenuto nel rigo relativo all'opzione già scelta e cancellarlo così da svuotare il campo e poter procedere ad una nuova scelta.

Cliccare infine sul tasto AVANTI.

4.4 ONERI E CONSENSO

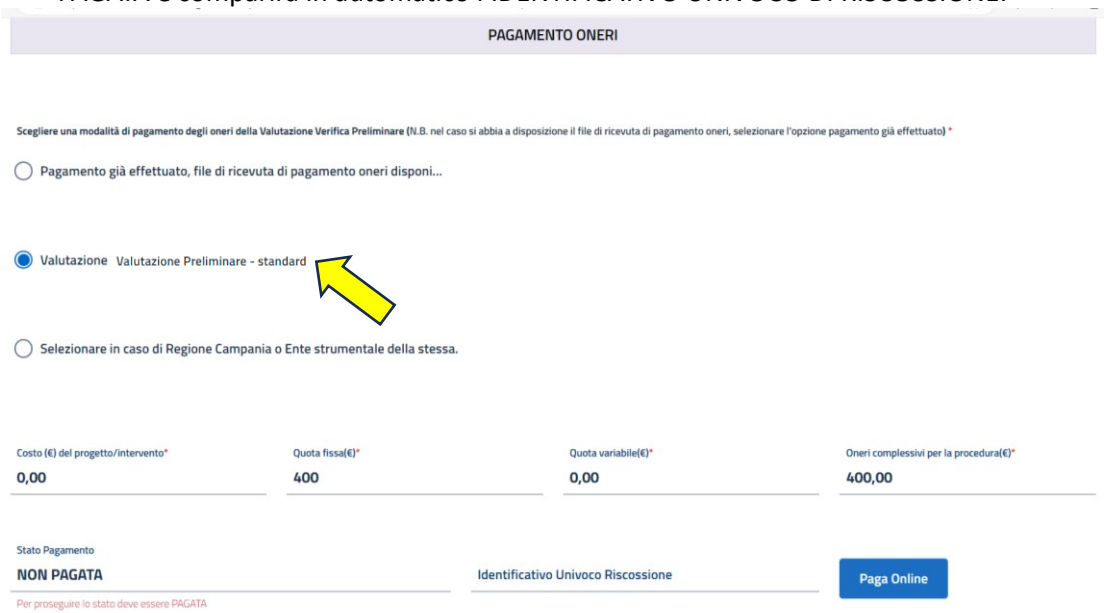
Opzione PAGAMENTO GIÀ EFFETTUATO

Se il pagamento è stato già effettuato, selezionare l'apposita voce e allegare la ricevuta di avvenuto pagamento. Per indicazioni su come effettuare il pagamento vedere il parag. 2 della presente Guida.



Opzione PAGAMENTO STANDARD

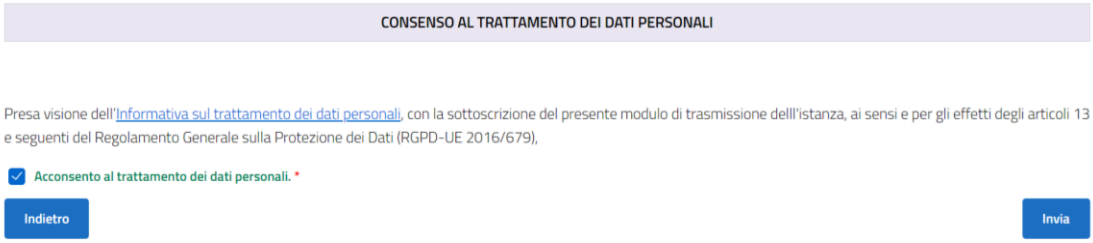
È possibile effettuare il pagamento degli oneri istruttori in fase di presentazione della domanda, selezionando la voce VALUTAZIONE PRELIMINARE – STANDARD; procedere alla compilazione dei successivi campi e, quindi, cliccare sul tasto PAGA ONLINE. Il compilante sarà reindirizzato al sito MyPay per effettuare il pagamento e al termine dell'operazione sarà nuovamente indirizzato alla pagina di compilazione della domanda di valutazione preliminare dove lo STATO PAGAMENTO risulterà come PAGATA e comparirà in automatico l'IDENTIFICATIVO UNIVOCO DI RISCOSSIONE:

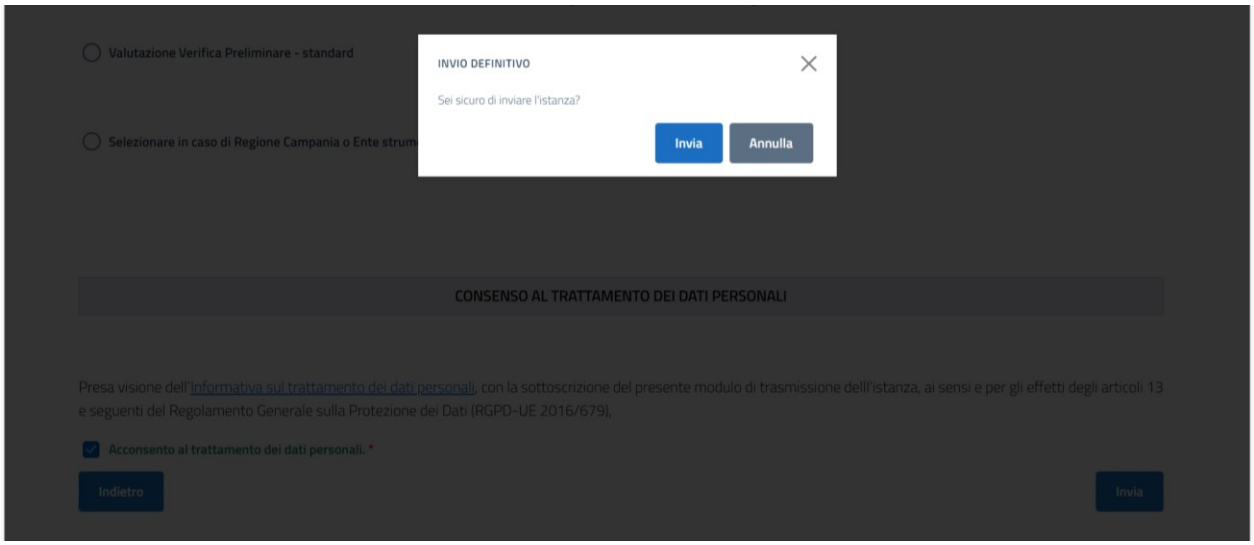


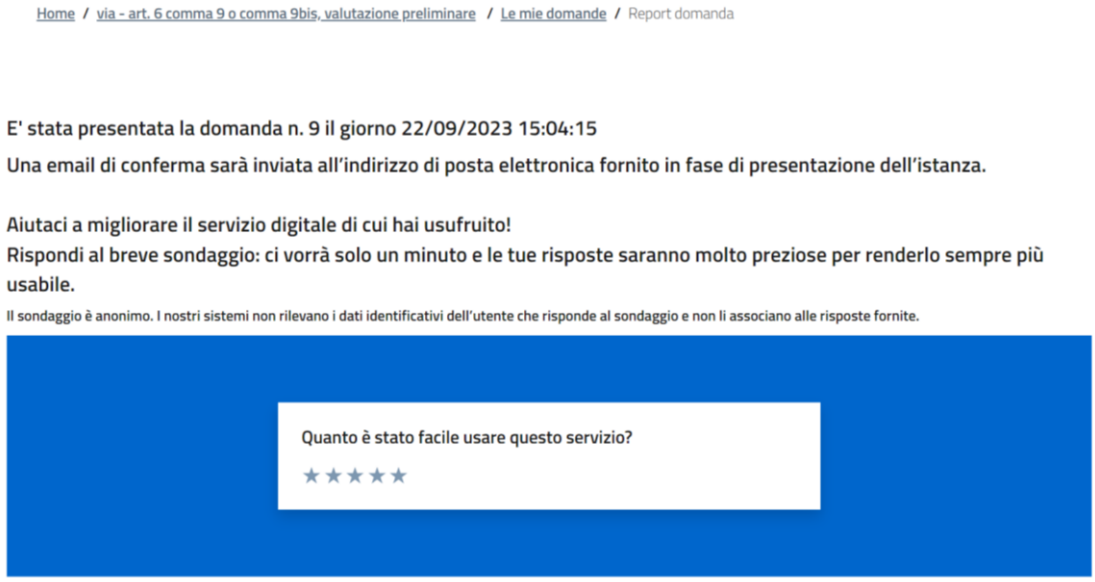
Opzione REGIONE CAMPANIA O ENTE STRUMENTALE

Selezionare questa voce se l'istante è un ufficio della Regione Campania o un ente strumentale della stessa per cui gli oneri NON sono dovuti.

Fornire il consenso al trattamento dei dati personali e cliccare, infine, sul tasto INVIA.


CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, con la sottoscrizione del presente modulo di trasmissione delll'istanza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seguenti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679),
Acconsento al trattamento dei dati personali. *
Indietro
Invia


Valutazione Verifica Preliminare - standard
Selezionare in caso di Regione Campania o Ente strum
INVIO DEFINITIVO
Sei sicuro di inviare l'istanza?
Invia
Annulla
CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, con la sottoscrizione del presente modulo di trasmissione delll'istanza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seguenti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679),
Acconsento al trattamento dei dati personali. *
Indietro
Invia


Home / via - art. 6 comma 9 o comma 9bis, valutazione preliminare / Le mie domande / Report domanda
E' stata presentata la domanda n. 9 il giorno 22/09/2023 15:04:15
Una email di conferma sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica fornito in fase di presentazione dell'istanza.
Aiutaci a migliorare il servizio digitale di cui hai usufruito!
Rispondi al breve sondaggio: ci vorrà solo un minuto e le tue risposte saranno molto preziose per renderlo sempre più usabile.
Il sondaggio è anonimo. I nostri sistemi non rilevano i dati identificativi dell'utente che risponde al sondaggio e non li associano alle risposte fornite.
Quanto è stato facile usare questo servizio?
★★★★★

5 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA ALLA VIA- ART. 19 D.LGS. 152/2006

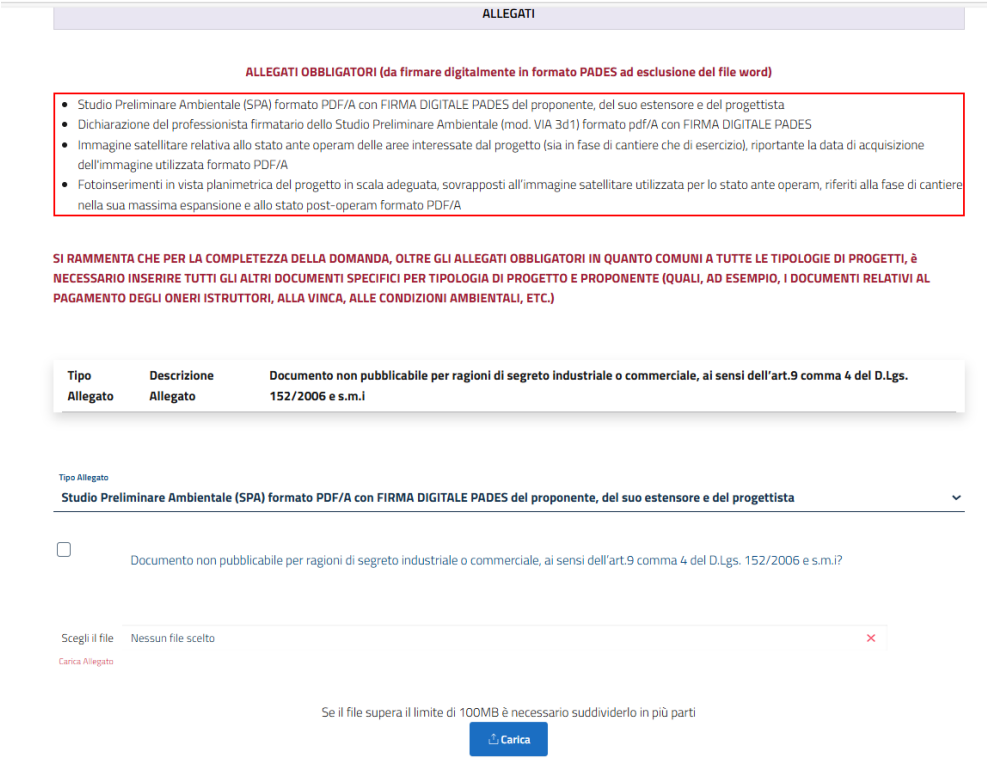
5.1 SCELTA TIPOLOGIA ISTANZA

Effettuato l'accesso con SPID/CIE/CNS al servizio digitale per la presentazione delle domande di valutazione ambientale, scegliere quale tipologia di procedura per cui si intende presentare domanda quella relativa all'"art. 19, verifica di assoggettabilità alla VIA" e cliccare sul tasto NUOVA DOMANDA:

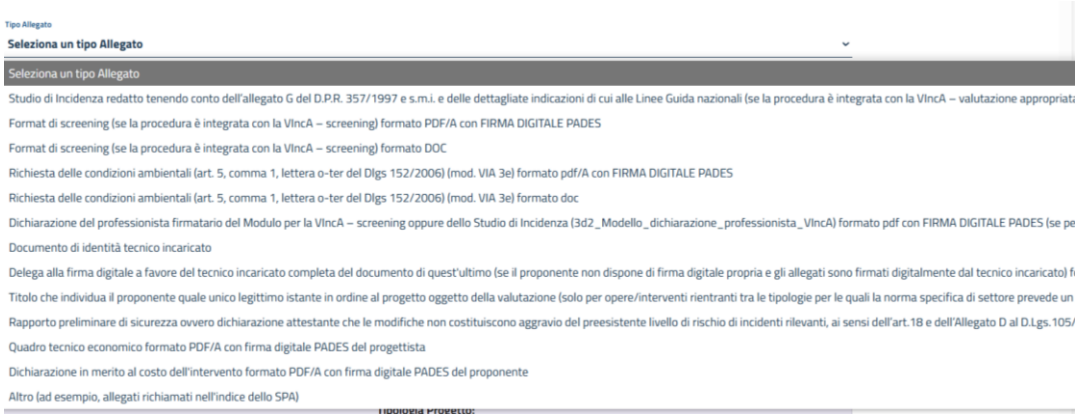
5.2 ALLEGATI E TIPOLOGIA PROGETTO

5.2.1 ALLEGATI

Nel riquadro in rosso sono riportati gli ALLEGATI OBBLIGATORI, ovvero tutti quegli allegati in assenza dei quali il sistema NON consente di procedere all'invio della domanda:

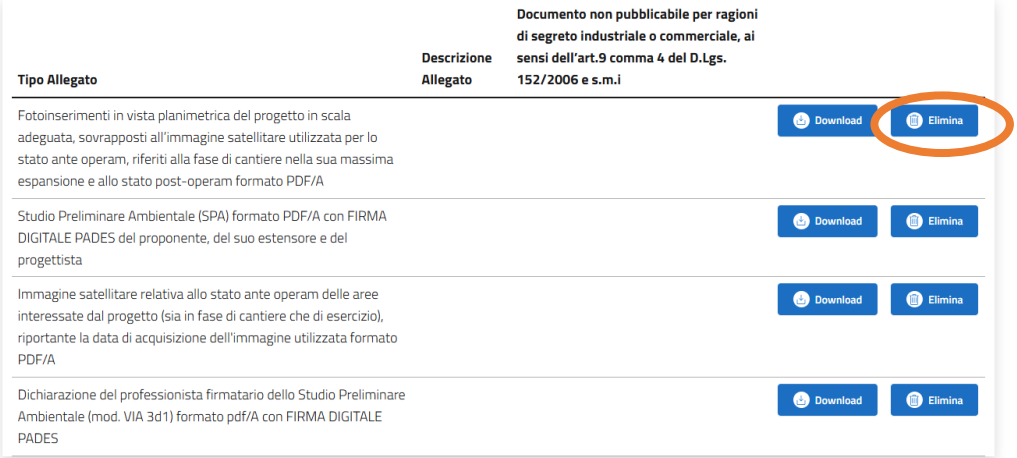


Dal menu TIPO ALLEGATO, quindi, selezionare di volta in volta quale tipologia di allegato si intende caricare, selezionare poi il file mediante il tasto SCEGLI FILE e cliccare infine sul tasto CARICA.
La medesima procedura deve essere ripetuta fino a quando sarà stato caricato almeno un file per ognuna delle tipologie obbligatorie previste.
Il proponente, a seconda della tipologia di progetto e di richieste, se necessario, allegherà alla domanda anche altre tipologie di file scegliendo tra quelle elencate nell'apposito menu:



Scegliendo la tipologia ALTRO sarà possibile anche caricare cartelle compresse in formato .ZIP di dimensione massima pari a 250MB.

È possibile, fin quando la domanda non sarà stata definitivamente inoltrata, eliminare gli allegati caricati se necessario (ad esempio in caso di errore).



N.B. se vi sono file da NON PUBBLICARE per motivi di segreto industriale o commerciale, il proponente spunterà l'apposita casella in corrispondenza degli stessi:

5.2.2 TIPOLOGIA PROGETTO

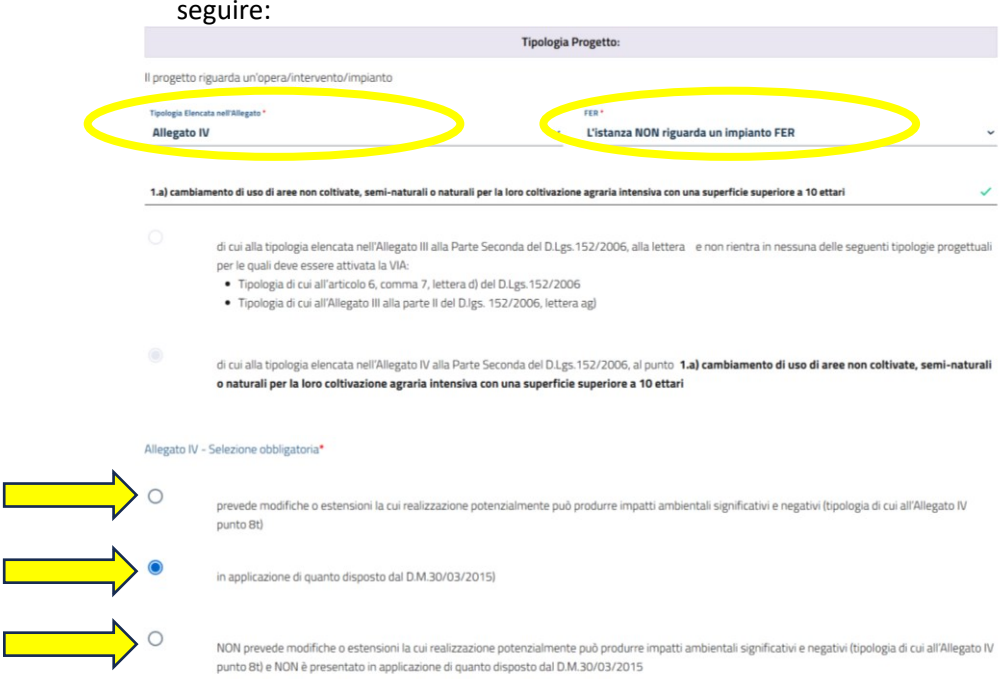
Caricati tutti gli allegati, implementare la sezione Tipologia Progetto, nella quale sarà richiesto di indicare preliminarmente:

1. In quale degli Allegati alla parte II del D.lgs. 152/2006 il progetto per cui si presenta domanda rientra, Allegato IV o Allegato III
2. Se si tratta o meno di un impianto **FER** (Fonte di Energia Rinnovabile)

A seconda delle scelte effettuate, il format di domanda richiederà la compilazione di campi specifici che sono riportati di seguito suddivisi a seconda delle opzioni scelte dall'istante.

5.2.2.1 Opzione ALLEGATO IV NON FER

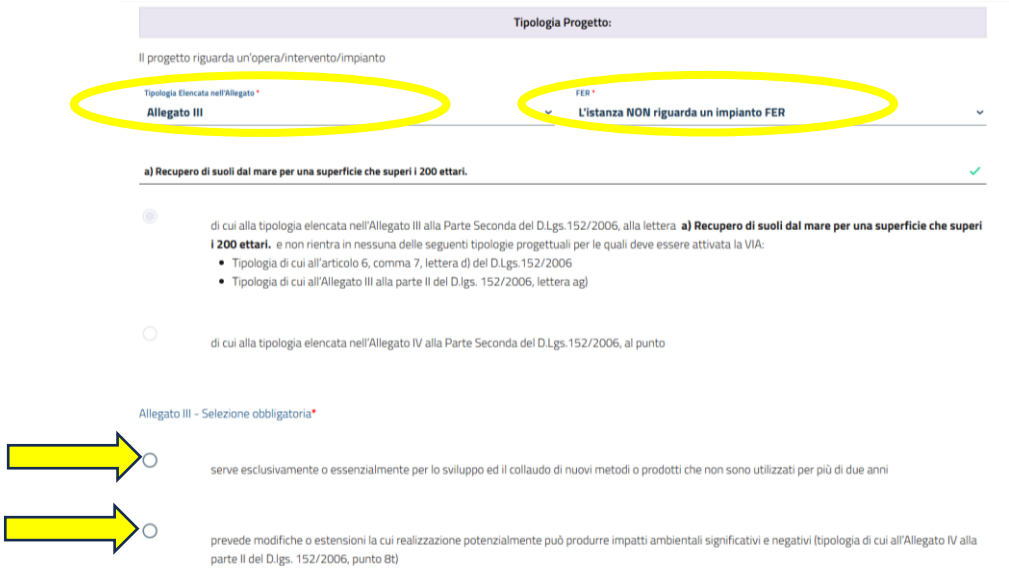
Questa opzione richiederà di scegliere tra le tre casistiche evidenziate con le frecce gialle nella figura a seguire:



N.B.: La selezione dell'opzione n. 3 (*NON prevede modifiche….*) implica che l'intervento per il quale si richiede la Verifica di VIA NON ricade nell'ipotesi di cui al punto 8t dell'All. IV al D.Lgs. 152/2006 - *modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)* – prevedendo, dunque, opere o interventi di nuova realizzazione. Si rammenta, a tal proposito, che – per effetto dell'art. 6, comma 7, lett. b del D.Lgs. n. 152/2006 - i progetti di cui all'allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 relativi ad opere o interventi di **nuova realizzazione**, che ricadono - anche parzialmente - all'interno di **aree naturali protette** come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (o nelle **Aree contigue del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano** per effetto del Piano del Parco di cui alla DGR 617/2007 approvata dal Consiglio Regionale in data 24/12/2009, art. 6, comma 4), e/o all'interno di **siti della Rete Natura 2000**, **devono essere sottoposti direttamente a VIA** considerando anche l'applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal Decreto Ministeriale n. 52 del 30/03/2015.

5.2.2.2 Opzione ALLEGATO III NON FER

Questa opzione richiederà di scegliere tra le due casistiche evidenziate con le frecce gialle nella figura a seguire:

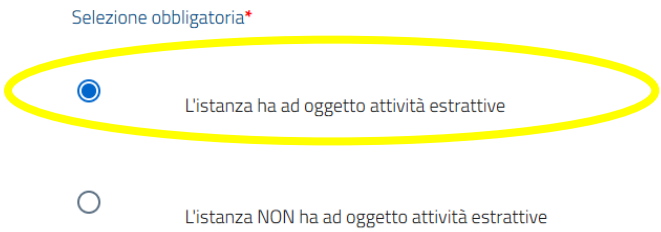


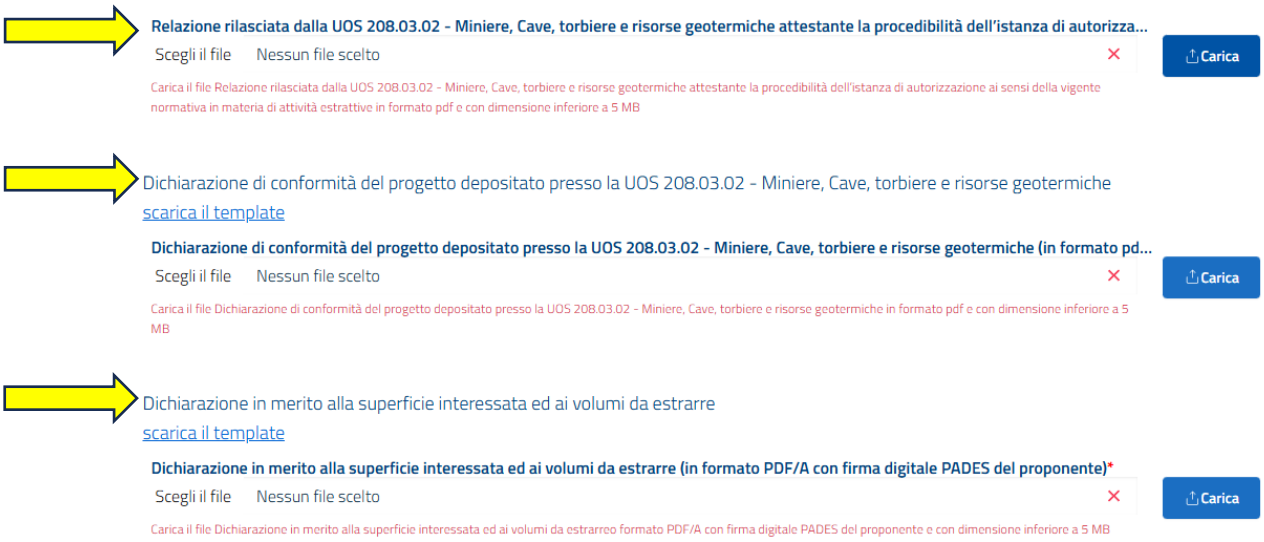
5.2.2.3 Opzione IMPIANTO NON FER – CAVE (ATTIVITÀ ESTRATTIVE)

Questa opzione richiederà di allegare tre specifiche tipologie di file:

1. La relazione del competente Ufficio UOS 208.03.02 - Miniere, Cave, torbiere e risorse geotermiche attestante la procedibilità dell'istanza di autorizzazione ai sensi della vigente normativa in materia di attività estrattive
2. La Dichiarazione del soggetto proponente di conformità del progetto dello Studio Preliminare Ambientale rispetto al progetto depositato presso la UOS 208.03.02 - Miniere, Cave, torbiere e risorse geotermiche
3. La Dichiarazione del soggetto proponente in merito alla superficie interessata ed ai volumi da estrarre

Per le Dichiarazioni di cui ai punti 2 (conformità) e 3 (volumi da estrarre) sono disponibili gli appositi modelli (template) che, in ogni caso, sono scaricabili anche nella sezione DOCUMENTI del sito dal quale si accede al servizio.

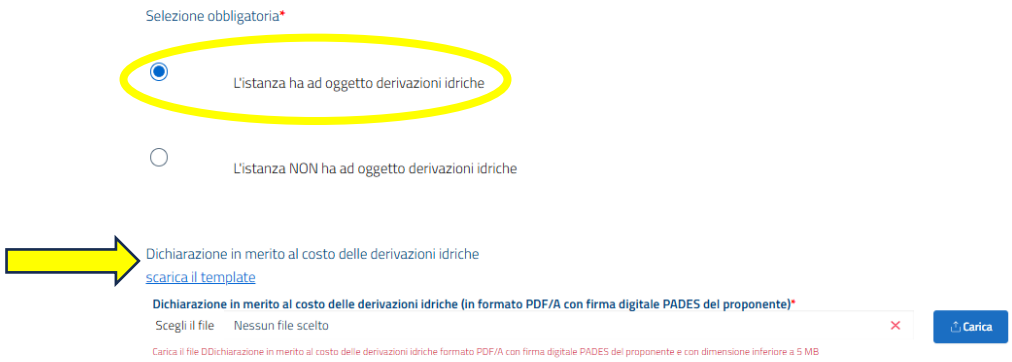




Per avviare la procedura di richiesta del rilascio del parere di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a progetti aventi ad oggetto attività di cava (estrattive) è necessario il preventivo deposito presso la UOS 208.03.02 - Miniere, Cave, torbiere e risorse geotermiche del progetto in autorizzazione e dello Studio Preliminare Ambientale con i relativi allegati.

5.2.2.4 Opzione IMPIANTO NON FER – DERIVAZIONI IDRICHE

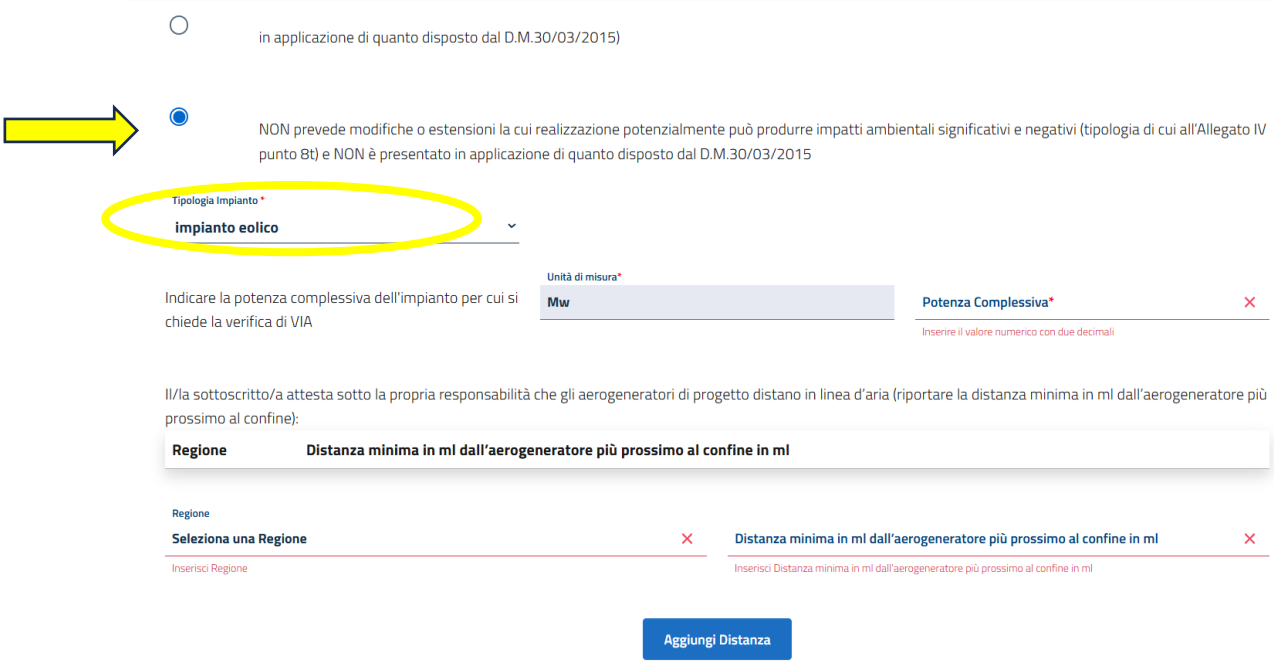
Questa opzione richiederà di allegare la Dichiarazione in merito al costo delle derivazioni idriche e alla loro portata (l/s). Per tale dichiarazione è disponibile l'apposito modello (template) che, in ogni caso, è scaricabile anche nella sezione DOCUMENTI del sito dal quale si accede al servizio.



5.2.2.5 Opzione IMPIANTO FER – EOLICO

- SENZA MODIFICHE/ESTENSIONI

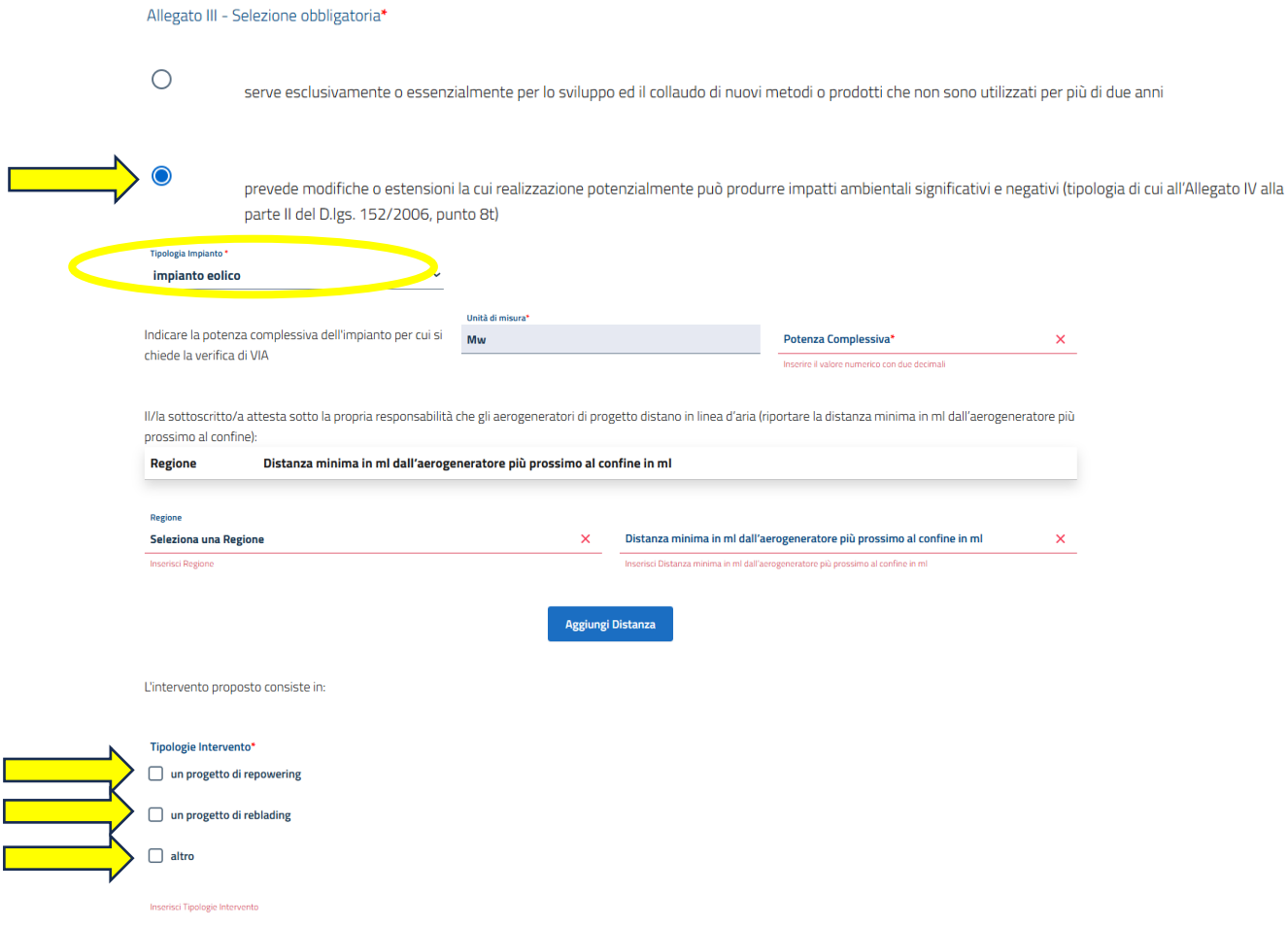
  Per questa tipologia di impianti, indicare:
  1. la potenza complessiva espressa in Mw
  2. la distanza minima in metri lineari dalle regioni confinanti



- CON MODIFICHE/ESTENSIONI – OPZIONE REPOWERING/REBLANDING

  Per questa tipologia di impianti, indicare:
  1. la potenza complessiva espressa in Mw

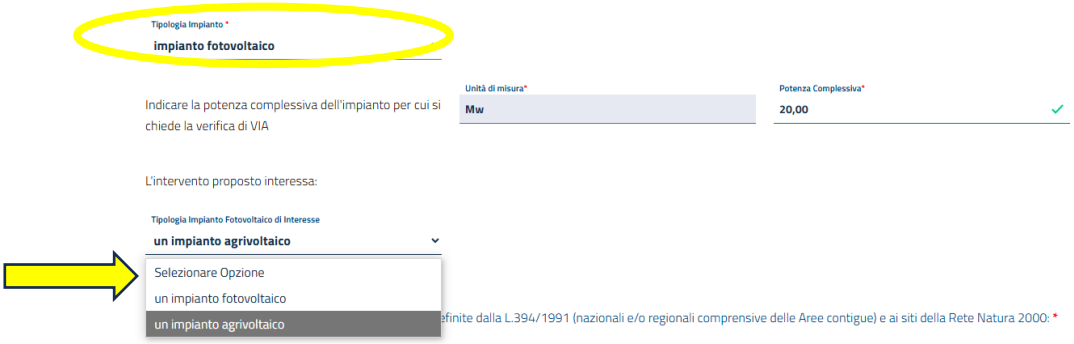
2. la distanza minima in metri lineari (ml) dalle regioni confinanti
3. se si tratta di repowering/reblanding/altro



5.2.2.6 Opzione IMPIANTO FER – FOTOVOLTAICO

Per questa tipologia di impianti, indicare:

1. la potenza complessiva espressa in Mw
2. se si tratta di impianto fotovoltaico o agrivoltaico



5.2.3 IMPATTI SU AREE PROTETTE E INTEGRAZIONE CON LA VINCA

In questa sezione è necessario indicare la posizione del progetto rispetto alle aree naturali protette e ai siti della Rete Natura 2000, al fine della eventuale integrazione con la Valutazione di Incidenza (Appropriata o Screening):

Il progetto rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle Aree contigue) e ai siti della Rete Natura 2000: *

- ○ non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree
- ○ ricade totalmente/parzialmente all'interno di una/più area/e (SELEZIONARE LE AREE PROTETTE E/O I SITI RETE NATURA 2000 INTERESSATI DAGLI APPOSITI MENU NELLA SEZIONE "LOCALIZZAZIONE")
- ○ non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e (SELEZIONARE LE AREE PROTETTE E/O I SITI RETE NATURA 2000 INTERESSATI DAGLI APPOSITI MENU NELLA SEZIONE "LOCALIZZAZIONE")

Quindi, ove necessario, compilare i campi relativi alla eventuale integrazione con la Valutazione di Incidenza ed il livello di valutazione eventualmente richiesto:

Il progetto rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle Aree contigue) e ai siti della Rete Natura 2000: *

- ○ non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree
- ◉ ricade totalmente/parzialmente all'interno di una/più area/e (SELEZIONARE LE AREE PROTETTE E/O I SITI RETE NATURA 2000 INTERESSATI DAGLI APPOSITI MENU NELLA SEZIONE "LOCALIZZAZIONE")
- ○ non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e (SELEZIONARE LE AREE PROTETTE E/O I SITI RETE NATURA 2000 INTERESSATI DAGLI APPOSITI MENU NELLA SEZIONE "LOCALIZZAZIONE")

Si chiede di integrare la verifica di assoggettabilità a VIA con: *

- ○ **la VIncA – screening**
- ○ **la VIncA – valutazione appropriata**

per le procedure integrate con la VINCA è obbligatorio presentare il modulo di screening/lo Studio di Incidenza nella sezione ALLEGATI e indicare nella successiva schermata relativa ai dati di LOCALIZZAZIONE il sito o i siti per i quali si chiede la VINCA screening/appropriata

5.2.4 ALTRE DICHIARAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

In questa sezione sono riportate 4 tipologie di dichiarazioni che devono essere compilate solo se di interesse:

1. pericolo incidente
2. efficacia temporale
3. precedenti procedure di valutazione ambientale
4. precedenti procedure di valutazione preliminare

☐ Dichiara che lo stabilimento nell'ambito del quale è previsto il progetto di cui alla presente istanza è soggetto alle disposizioni per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs.105/2015

IN MERITO ALL'EFFICACIA TEMPORALE DEL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI VIA IL SOGGETTO PROPONENTE *

○ DICHIARA di essere consapevole che i termini dell'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (eventuale) integrata con la VIncA – screening (oppure) con la VIncA – valutazione appropriata sono pari a cinque anni

○ CHIEDE che i termini dell'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA eventualmente integrata con la VIncA – screening (oppure) con la VIncA – valutazione appropriata siano superiori a cinque anni

Il progetto è stato già sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA *

○ SI ○ NO

E' stata richiesta una fase di valutazione preliminare per individuare l'eventuale procedura da avviare per le modifiche o le estensioni dei progetti elencati negli allegati III, IV (art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006) *

○ SI ○ NO

A seguire i campi da compilare, se di interesse, per ognuna delle 4 tipologie previste.

- DICHIARAZIONE PERICOLO INCIDENTI

☑ Dichiara che lo stabilimento nell'ambito del quale è previsto il progetto di cui alla presente istanza è soggetto alle disposizioni per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs.105/2015

Data*

gg/mm/aaaa — Inserisci Data minore o uguale alla data odierna

presso il Comitato tecnico regionale della Regione (inserire riferimenti completi di indirizzo)* — Inserisci presso

ai sensi dell'art.18 e dell'Allegato D al D.Lgs.105/2015, è stato depositato: *

○ il rapporto preliminare di sicurezza per l'acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità (NOF)

○ la dichiarazione attestante che le modifiche non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti

- DICHIARAZIONE EFFICACIA TEMPORALE

IN MERITO ALL'EFFICACIA TEMPORALE DEL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI VIA IL SOGGETTO PROPONENTE *

○ DICHIARA di essere consapevole che i termini dell'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (eventuale) integrata con la VIncA – screening (oppure) con la VIncA – valutazione appropriata sono pari a cinque anni

◉ CHIEDE che i termini dell'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA eventualmente integrata con la VIncA – screening (oppure) con la VIncA – valutazione appropriata siano superiori a cinque anni

ovvero pari ad

Anni* — Inserisci Numero Anni maggiore o uguale a 5

Mesi* — Inserisci Numero Mesi minore o uguale a 11

Ai fini della realizzazione e dell'esercizio del progetto è necessario acquisire successivamente i titoli riportati nel modello allegato (in formato pades/A completo di firma digitale PADES)

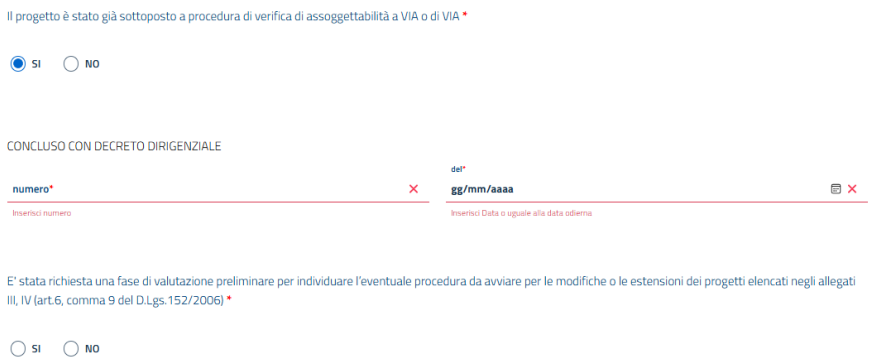
scarica il template

File Titoli Successivi (in formato pades/A completo di firma digitale PADES)*

Scegli il file Nessun file scelto — Carica il file Titoli Successivi in formato pades/A completo di firma digitale PADES e con dimensione inferiore a 10 MB

Carica

- DICHIARAZIONE SU PREGRESSE VALUTAZIONI VIA



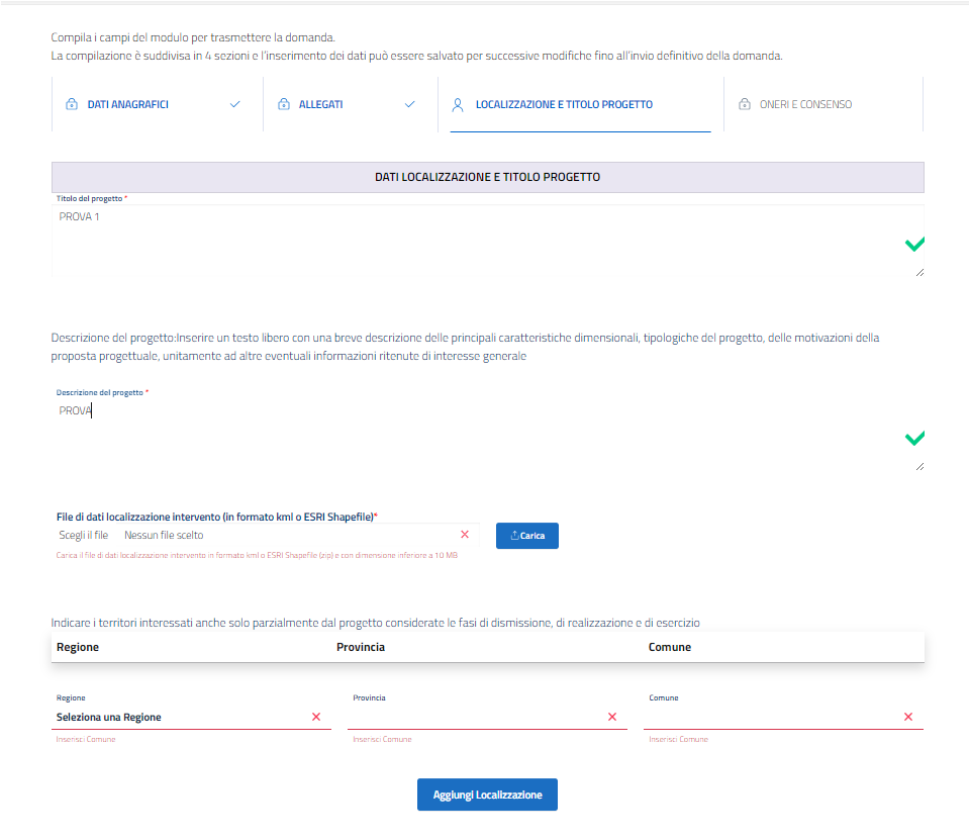
- DICHIARAZIONE SU PREGRESSE VALUTAZIONI PRELIMINARI

5.3 LOCALIZZAZIONE E TITOLO PROGETTO

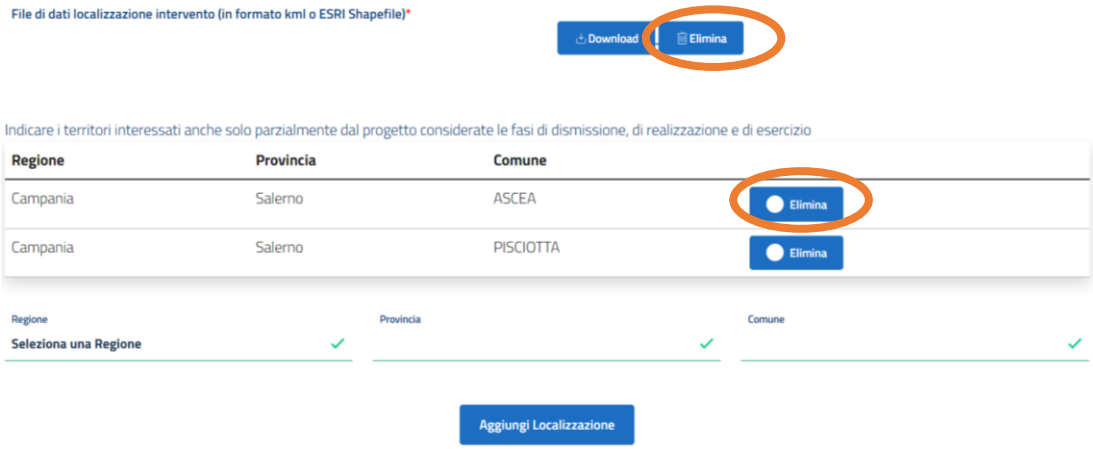
5.3.1 TITOLO, DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE

Inserire negli appositi campi il TITOLO DEL PROGETTO e ad una breve DESCRIZIONE DEL PROGETTO e, a seguire, i campi relativi alla LOCALIZZAZIONE del progetto cui la richiesta si riferisce.

La scelta della Regione, della Provincia e del Comune in cui l'intervento ricade deve essere effettuata attraverso gli appositi menu. È possibile effettuare scelte multiple (ad esempio nell'ipotesi in cui in progetto ricada in più Comuni) compilando i relativi campi tante volte quante necessarie e cliccando, ad ogni selezione, il tasto AGGIUNGI LOCALIZZAZIONE:



È sempre possibile, finché la domanda non sarà stata definitivamente inviata, eliminare i file caricati in fase di bozza o le scelte effettuate, ad esempio in caso di errore, e caricare nuovi file ovvero effettuare nuove scelte:



5.3.2 DATI COORDINATE GEOREFERENZIATE

Inserire i dati relativi alle coordinate georeferenziate ed i file kml/ESRI Shapefile secondo le indicazioni di cui al parag. 1.3 della presente Guida.

5.3.3 INDIVIDUAZIONE AREE PROTETTE

Una volta selezionati i dati per la localizzazione dell'intervento cui la domanda si riferisce, compilare opportunamente i campi relativi ad eventuali particolari siti interessati selezionando le opzioni di interesse dagli appositi menu:

N.B. Se il progetto ricade nell'allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e/o all'interno di siti della rete Natura 2000 e/o all'interno di aree contigue del Parco Nazionale del Cilento deve essere attivata la procedura di VIA, tenendo anche conto dei criteri del DM 52/2015

SITI NATURA 2000 INTERESSATI DALLA VALUTAZIONE

Per le procedure integrate con la VINCA screening/appropriata è necessario indicare il sito o i siti coinvolti

Il progetto ricade in Sito/i Natura 2000: * **Selezionare Opzione**

AREE PROTETTE INTERESSATE DALLA VALUTAZIONE

Il progetto ricade in Area/e protetta/e nazionale/i: * **Selezionare Opzione**

AREE Contigue INTERESSATE DALLA VALUTAZIONE

il progetto ricade in Area/e Contigua/e nazionale/i: * **Selezionare Opzione**

AREE MARINE INTERESSATE DALLA VALUTAZIONE

Il progetto ricade in Area/e marina/e protetta/e: * **Selezionare Opzione**

Si evidenzia che – per effetto dell'art. 6, comma 7, lett. b del D.Lgs. n. 152/2006 - i progetti di cui all'allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006, relativi ad opere o interventi di **nuova realizzazione**, che ricadono - anche parzialmente - all'interno di **aree naturali protette** come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (o nelle **Aree contigue del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano** per effetto del Piano del Parco di cui alla DGR 617/2007 approvata dal Consiglio Regionale in data 24/12/2009, art. 6, comma 4), e/o all'interno di **siti della Rete Natura 2000**, **devono essere sottoposti direttamente a VIA** considerando anche l'applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal Decreto Ministeriale n. 52 del 30/03/2015. Vedi al riguardo il parag. 5.2.2.1.

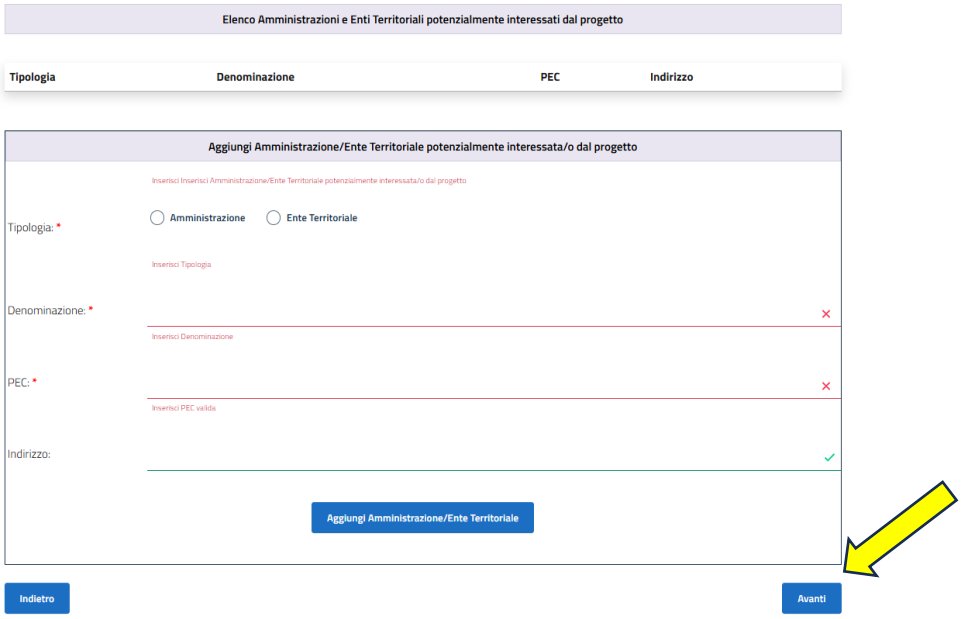
5.3.4 ELENCO ENTI ED AMMINISTRAZIONI POTENZIALMENTE INTERESSATI DAL PROGETTO

L'istante deve riportare in questa sezione:

1. Le Amministrazioni potenzialmente interessate: amministrazioni con competenze in materia ambientale ovvero Soprintendenze, Autorità di Bacino, ASL, Aree protette nazionali e regionali (Parchi, Riserve, ecc.), altri Uffici regionali, soggetti gestori dei siti Natura 2000 interessati dalla eventuale VIncA, ATO, EDA, ecc. da individuarsi sulla scorta delle previsioni progettuali (fase di realizzazione e fase di esercizio, dismissioni) e della localizzazione;
2. Gli Enti Territoriali potenzialmente interessati: Comune, Provincia o Città metropolitana, Comunità Montana interessati fisicamente (territorialmente) dal progetto; Regioni, Comuni, Province e Comunità Montane contermini interessati dai potenziali impatti derivanti dal progetto da individuarsi sulla scorta delle previsioni progettuali (fase di realizzazione e fase di esercizio, dismissioni) e della localizzazione.

Per ciascun soggetto inserire la corretta denominazione, l'indirizzo PEC e la sede fisica.

Per una corretta individuazione dei suddetti dati, relativamente alle PP.AA., è possibile consultare anche l'IPA - Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi.



Compilati correttamente tutti i campi selezionare il tasto AVANTI.

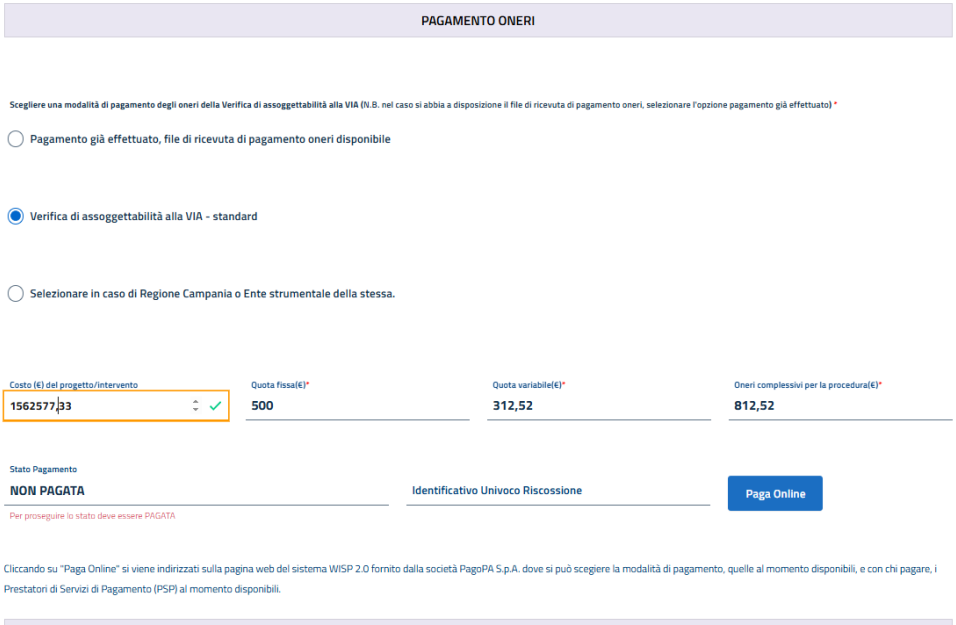
5.4 ONERI E CONSENSO

5.4.1 Opzione PAGAMENTO GIÀ EFFETTUATO

Se il pagamento è stato già effettuato, selezionare l'apposita voce e allegare la ricevuta di avvenuto pagamento. Per indicazioni su come effettuare il pagamento vedere il parag. 2 della presente Guida.

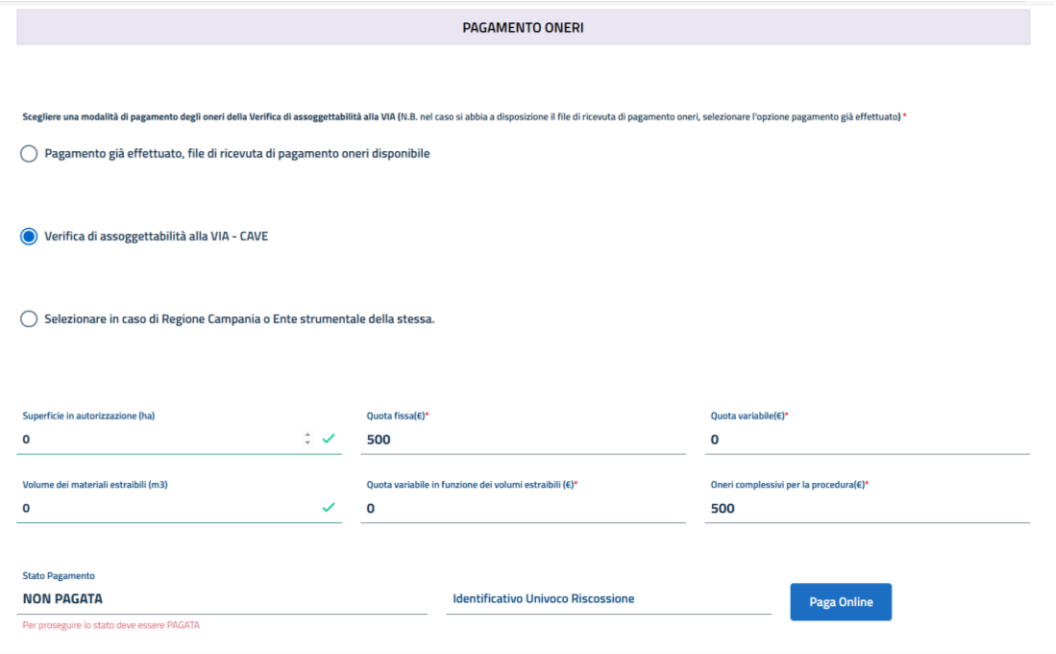
5.4.2 Opzione PAGAMENTO STANDARD

È possibile effettuare il pagamento degli oneri istruttori in fase di presentazione della domanda, selezionando la voce Verifica di Assoggettabilità alla VIA – STANDARD; procedere alla compilazione dei successivi campi e, quindi, cliccare sul tasto PAGA ONLINE. Il compilante sarà reindirizzato al sito MyPay per effettuare il pagamento e al termine dell'operazione sarà nuovamente indirizzato alla pagina di compilazione della domanda di valutazione preliminare dove lo STATO PAGAMENTO risulterà come PAGATA e comparirà in automatico l'IDENTIFICATIVO UNIVOCO DI RISCOSSIONE:



5.4.2.1 Opzione PAGAMENTO CAVE

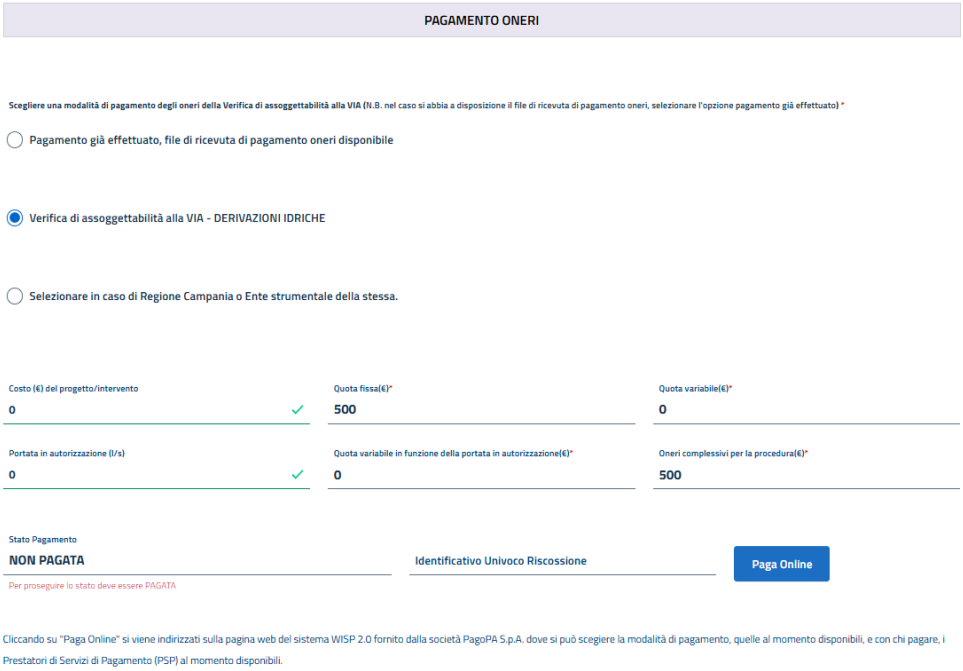
Se l'istante ha dichiarato nella sezione ALLEGATI che la domanda riguarda un'attività di CAVA, nella sezione PAGAMENTO ONERI si attiverà in automatico l'opzione per il pagamento online degli oneri dovuti per le attività di CAVA e la relativa modalità di calcolo:



Anche in questo caso, l'istante può selezionare la voce PAGAMENTO GIÀ EFFETTUATO e procedere al caricamento della ricevuta di pagamento se gli oneri sono stati già versati.

5.4.2.2 Opzione PAGAMENTO DERIVAZIONI IDRICHE

Se l'istante ha dichiarato nella sezione ALLEGATI che la domanda riguarda DERIVAZIONI IDRICHE, nella sezione PAGAMENTO ONERI si attiverà in automatico l'opzione per il pagamento online degli oneri dovuti per le attività di DERIVAZIONE IDRICA e la relativa modalità di calcolo:

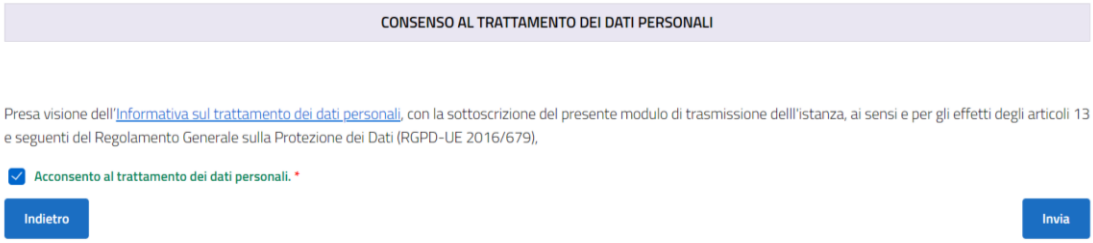


Anche in questo caso, l'istante può selezionare la voce PAGAMENTO GIÀ EFFETTUATO e procedere al caricamento della ricevuta di pagamento se gli oneri sono stati già versati.

5.4.2.3 Opzione REGIONE CAMPANIA O ENTE STRUMENTALE

Selezionare questa voce se l'istante è un ufficio della Regione Campania o un ente strumentale della stessa per cui gli oneri NON sono dovuti.

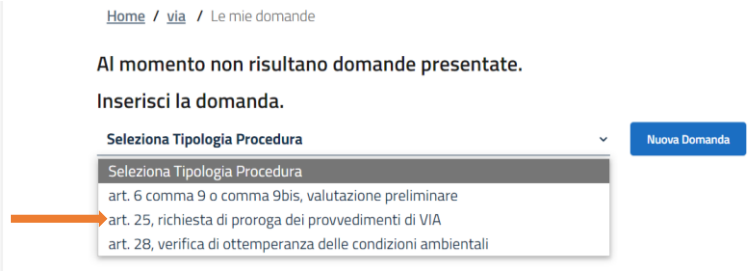
Fornire, infine, il consenso al trattamento dei dati personali e cliccare sul tasto INVIA.



6 PROROGA DEI PROVVEDIMENTI DI VIA – ART. 25 D.LGS. 152/2006

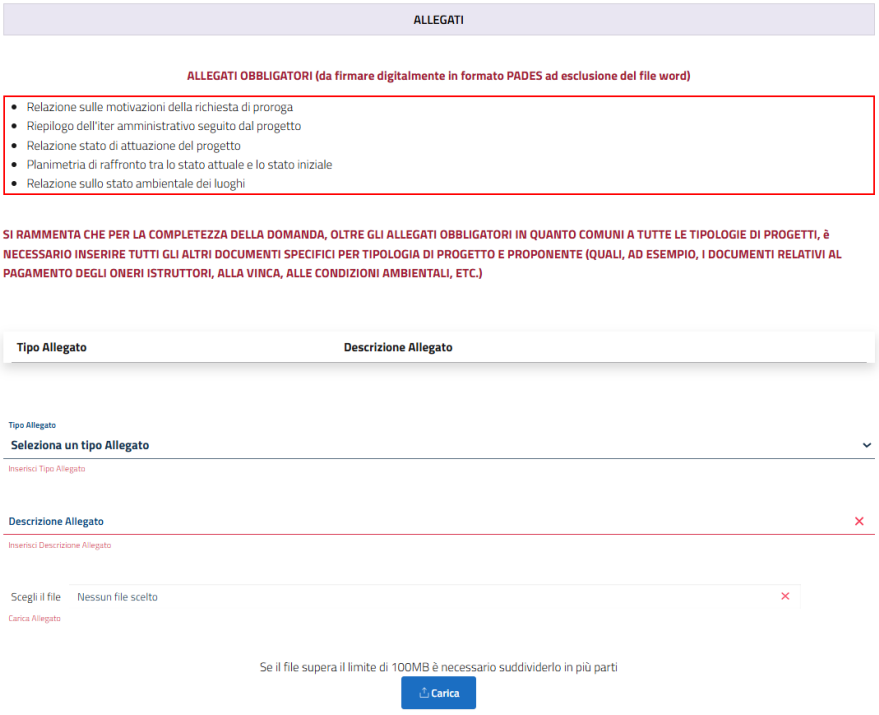
6.1 SCELTA TIPOLOGIA ISTANZA

Effettuato l'accesso con SPID/CIE/CNS al servizio digitale per la presentazione delle domande di valutazione ambientale, scegliere quale tipologia di procedura per cui si intende presentare domanda quella relativa all'"art. 25, richiesta di proroga dei provvedimenti di VIA" e cliccare sul tasto NUOVA DOMANDA:

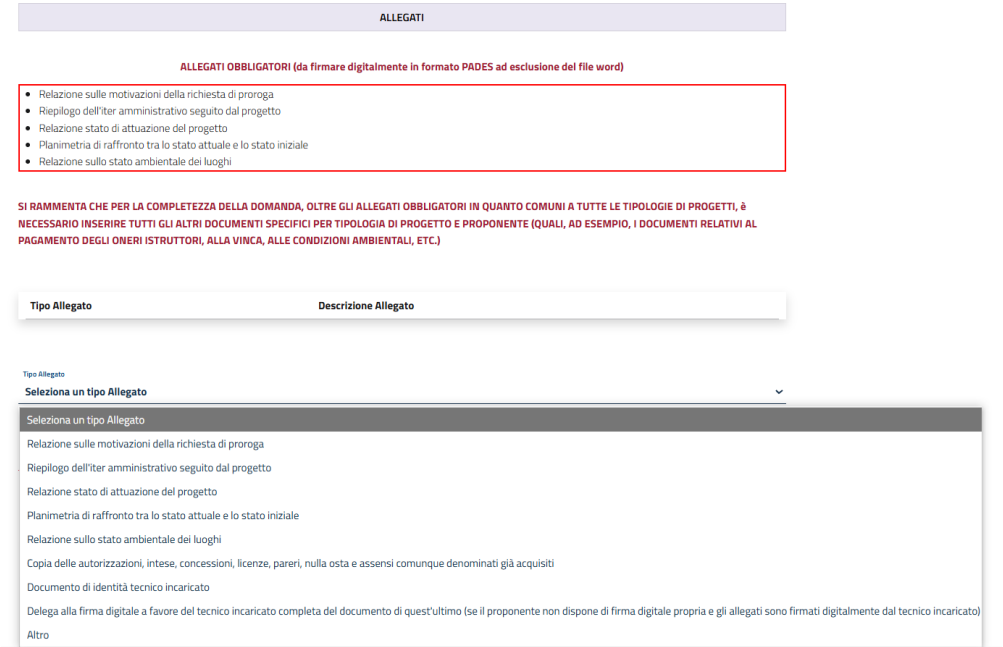


6.2 ALLEGATI, PROVVEDIMENTO DA PROROGARE E TIPOLOGIA DI PROGETTO

Nel riquadro in rosso sono riportati gli ALLEGATI OBBLIGATORI, ovvero tutti quegli allegati in assenza dei quali il sistema NON consente di procedere all'invio della domanda:



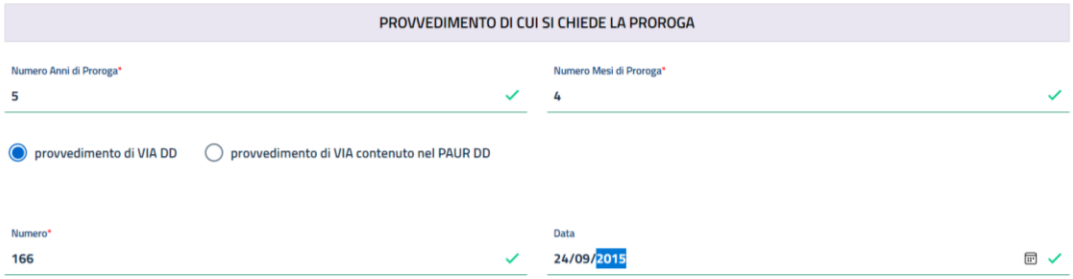
Dal menu TIPO ALLEGATO, quindi, selezionare di volta in volta quale tipologia di allegato si intende caricare, selezionare poi il file mediante il tasto SCEGLI FILE e cliccare infine sul tasto CARICA.
La medesima procedura deve essere ripetuta fino a quando sarà stato caricato almeno un file per ognuna delle tipologie obbligatorie previste.
Il proponente, se necessario, può allegare alla domanda anche altri file diversi da quelli OBBLIGATORI, selezionando come TIPO ALLEGATO la tipologia ALTRO. Scegliendo la tipologia ALTRO sarà possibile anche caricare cartelle compresse in formato .ZIP di dimensione massima pari a 250MB:



È possibile, fin quando la domanda non sarà stata definitivamente inoltrata, eliminare gli allegati caricati se necessario (ad esempio in caso di errore).

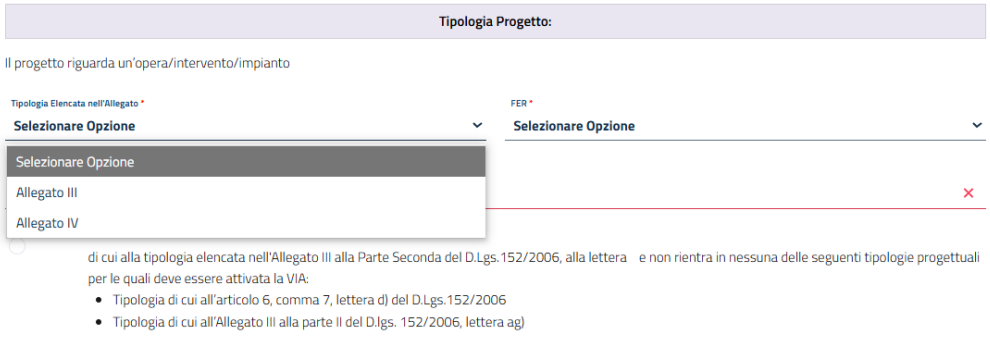
Caricati tutti gli allegati, implementare la sezione PROVVEDIMENTO DI CUI SI CHIEDE LA PROROGA indicando:

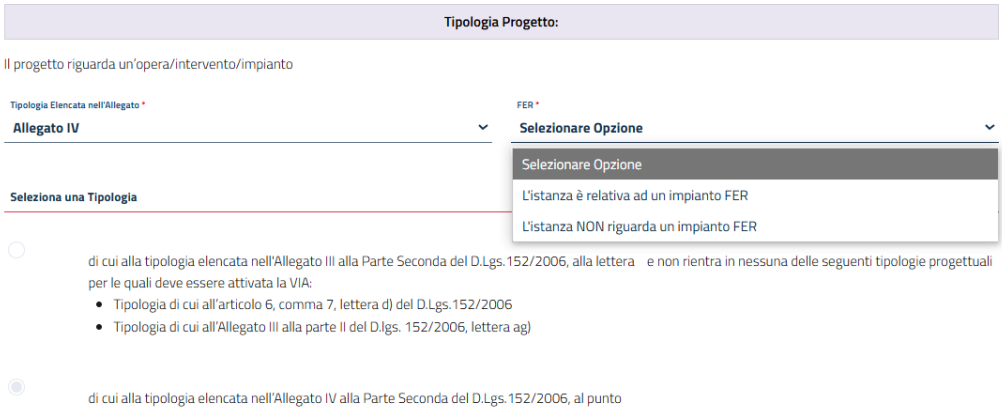
- il numero di anni/mesi per cui si chiede la proroga;
- se la proroga viene richiesta per un provvedimento di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale o Verifica di assoggettabilità a VIA) o un parere di VIA contenuto in un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)
- numero e data del provvedimento di VIA/verifica di VIA di cui si chiede la proroga



Indicare quindi:

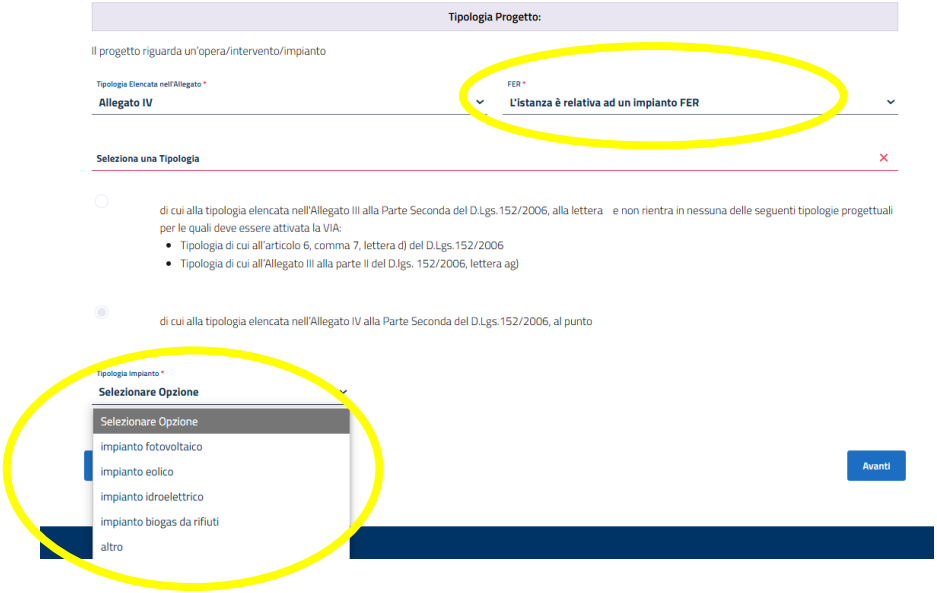
- se il progetto rientra in una delle tipologie indicate nell'allegato III o in una delle tipologie indicate nell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;
- la tipologia specifica di progetto (lettera/numero dell'allegato al D.lgs. 152/2006);
- se il progetto riguarda un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (FER) o meno (NON FER).





Se la domanda ha ad oggetto un impianto FER, selezionare la tipologia specifica dall'apposito menu. È possibile scegliere tra le tipologie di impianti FER di seguito riportate:

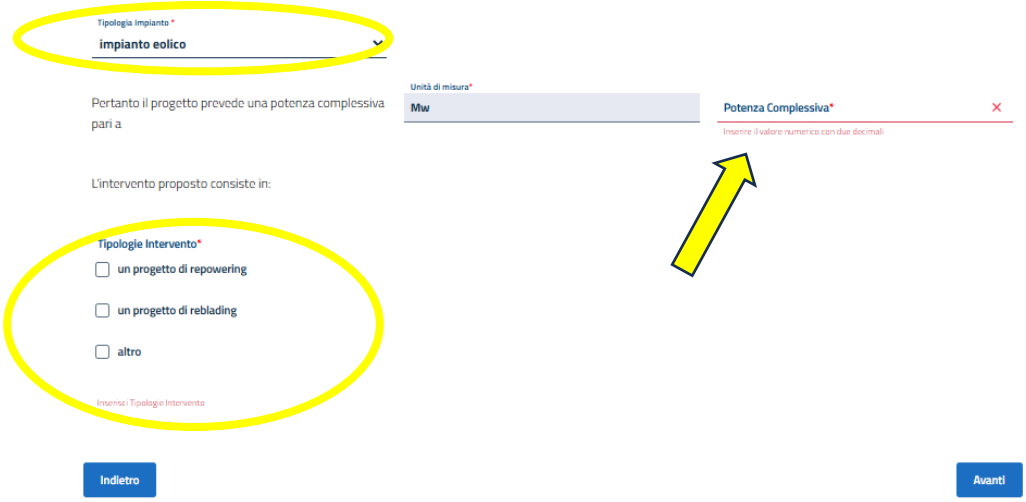
- impianto fotovoltaico
- impianto eolico
- impianto idroelettrico
- impianto biogas da rifiuti
- altro (questa voce deve essere selezionata se l'impianto non rientra in nessuna delle fattispecie di cui sopra e consente di inserire manualmente il tipo specifico di impianto)



Di seguito si riportano le schermate relative alle diverse tipologie di impianti FER e alla tipologia di impianti NON FER.

6.2.1 Opzione FOTOVOLTAICO

6.2.2 Opzione EOLICO



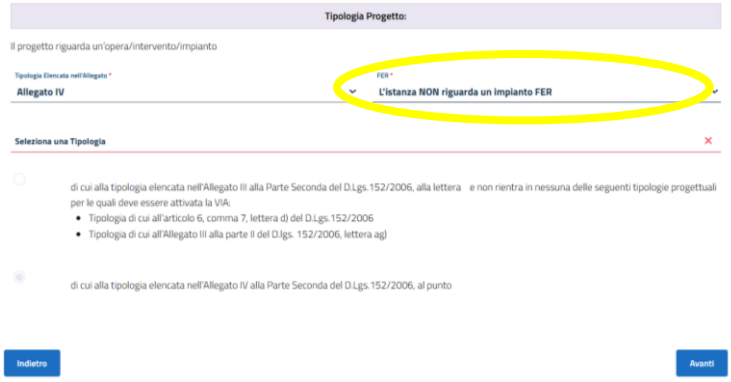
6.2.3 Opzione IDROELETTRICO

6.2.4 Opzione BIOGAS

6.2.5 Opzione ALTRO

Questa voce deve essere selezionata se l'impianto non rientra in nessuna delle fattispecie di cui sopra e consente di inserire manualmente il tipo specifico di impianto:

6.2.6 Opzione IMPIANTO NON FER



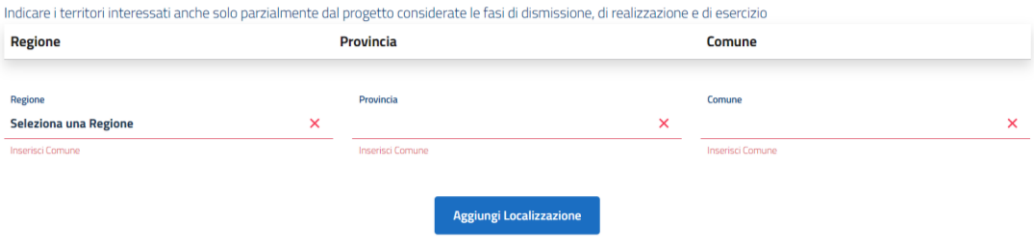
6.3 LOCALIZZAZIONE E TITOLO PROGETTO

Compilare i campi relativi al TITOLO ed alla LOCALIZZAZIONE del progetto cui la richiesta di proroga si riferisce:

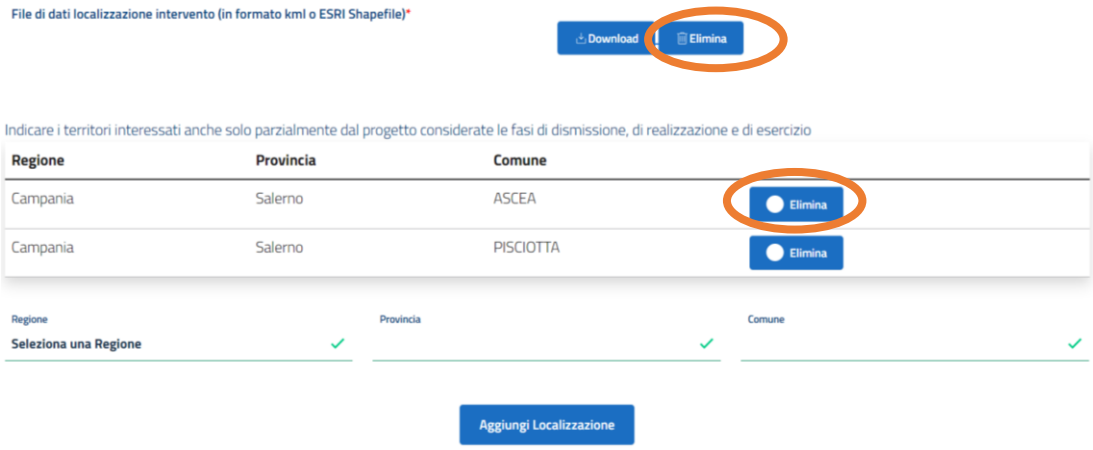
Per maggiori informazioni sui file kml/ESRI Shapefile e sui dati georeferenziati consultare il parag. 1.3 della presente Guida.

La scelta della Regione, della Provincia e del Comune in cui l'intervento ricade deve essere effettuata attraverso gli appositi menu. È possibile effettuare scelte multiple (ad esempio nell'ipotesi in cui in

progetto ricada in più Comuni) compilando i relativi campi tante volte quante necessarie e cliccando, ad ogni selezione, il tasto AGGIUNGI LOCALIZZAZIONE:

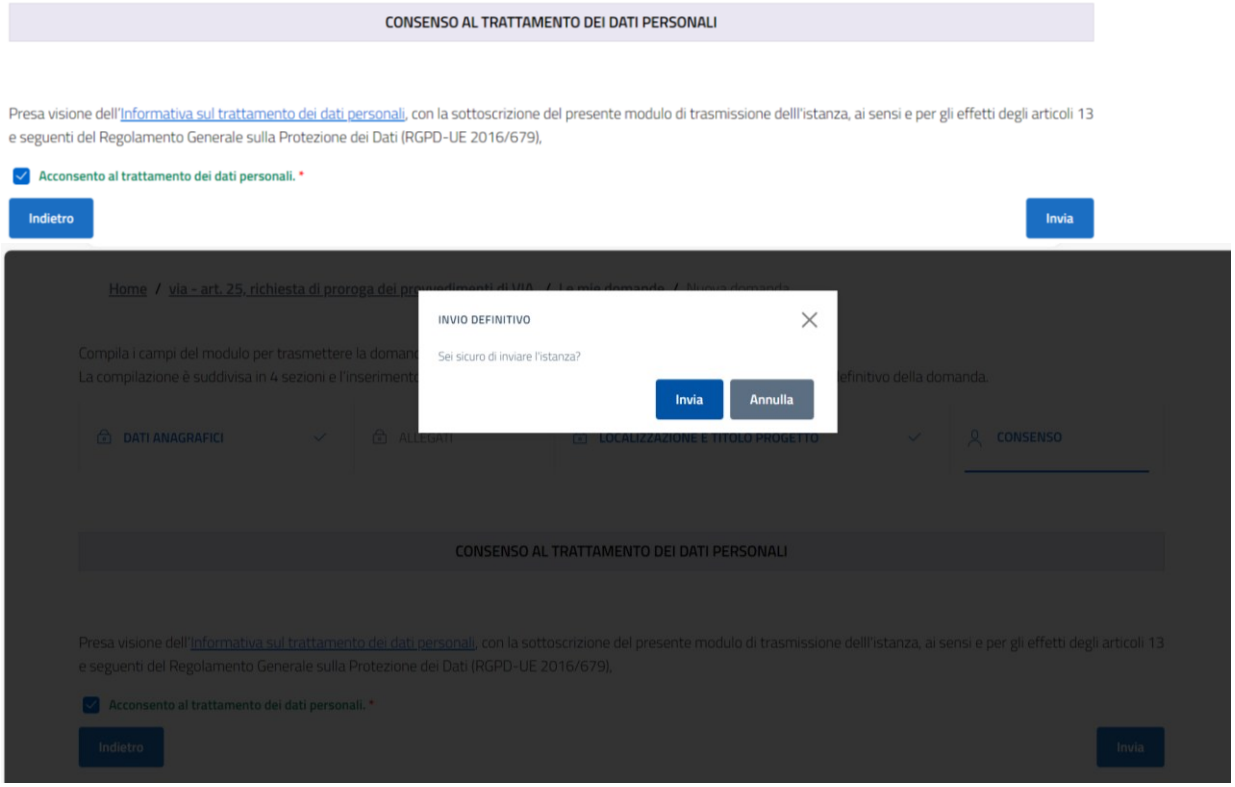


Cliccare infine sul tasto AVANTI.
È sempre possibile, finché la domanda non sarà stata definitivamente inviata, eliminare i file caricati in fase di bozza o le scelte effettuate, ad esempio in caso di errore, e caricare nuovi file ovvero effettuare nuove scelte:



6.4 CONSENSO

Fornire il consenso al trattamento dei dati personali e cliccare sul tasto INVIA.



Home / via - art. 25, richiesta di proroga dei provvedimenti di VIA / Le mie domande / Report domanda

E' stata presentata la domanda n. 10 il giorno 22/09/2023 15:44:03

Una email di conferma sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica fornito in fase di presentazione dell'istanza.

Aiutaci a migliorare il servizio digitale di cui hai usufruito!
Rispondi al breve sondaggio: ci vorrà solo un minuto e le tue risposte saranno molto preziose per renderlo sempre più usabile.

Il sondaggio è anonimo. I nostri sistemi non rilevano i dati identificativi dell'utente che risponde al sondaggio e non li associano alle risposte fornite.

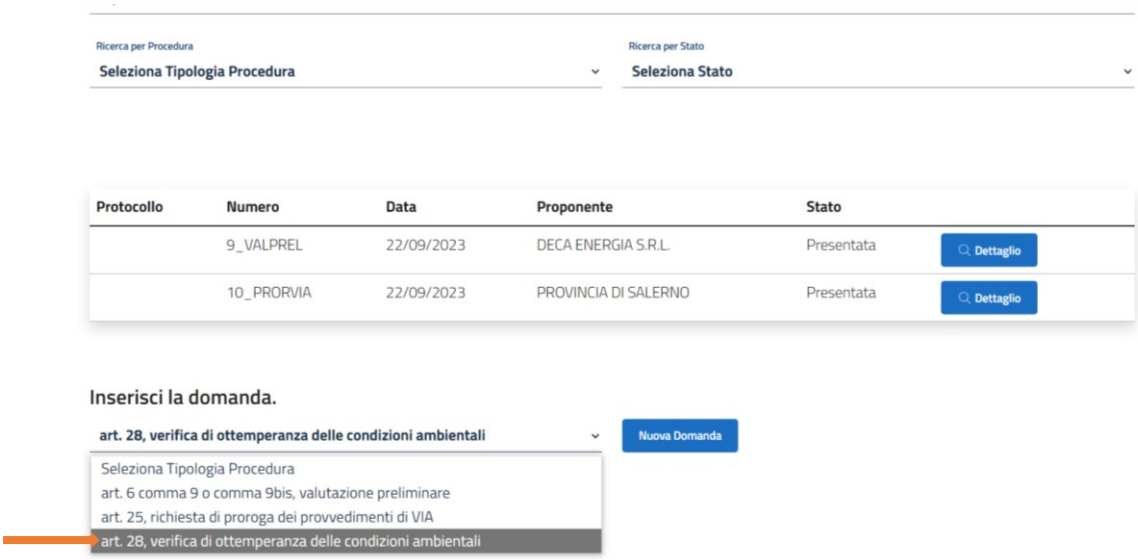
Quanto è stato facile usare questo servizio?

★★★★★

7 VERIFICA DI OTTEMPERANZA DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI – ART. 28 D.LGS. 152/2006

7.1 SCELTA TIPOLOGIA ISTANZA

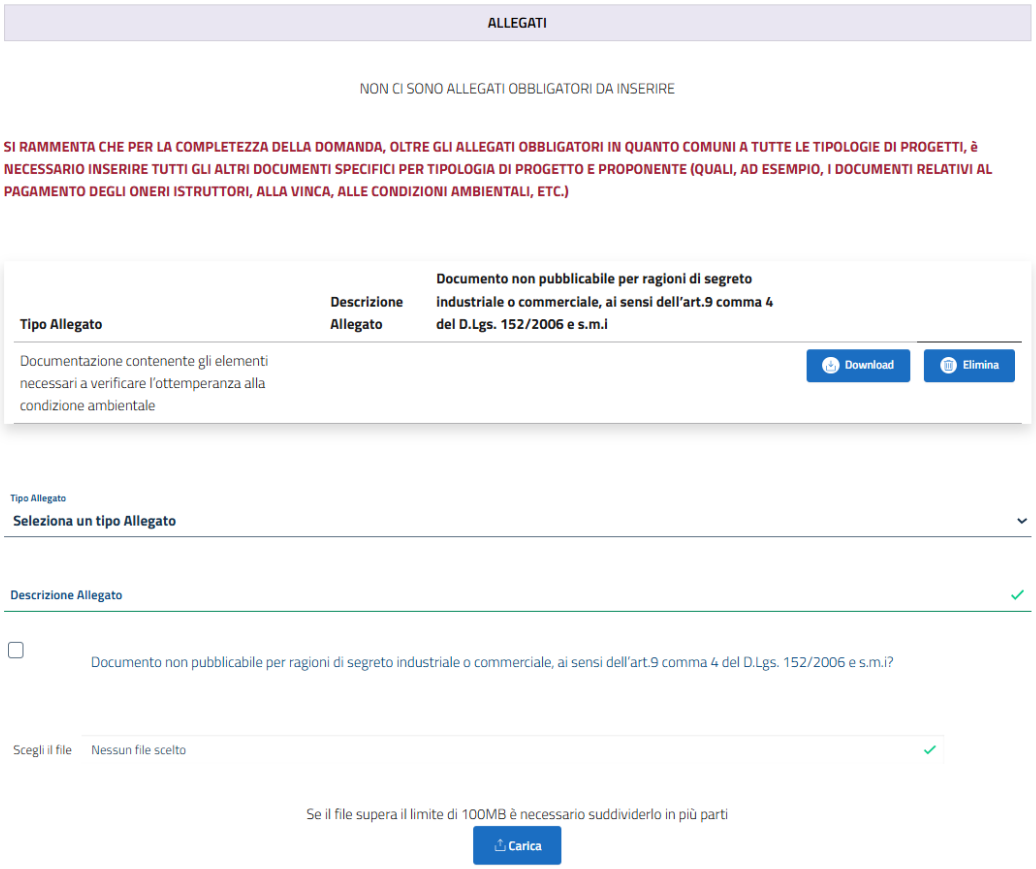
Effettuato l'accesso con SPID/CIE/CNS al servizio digitale per la presentazione delle domande valutazione ambientale, scegliere quale tipologia di procedura per cui si intende presentare domanda quella relativa a "art. 28, verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali" e cliccare sul tasto NUOVA DOMANDA:



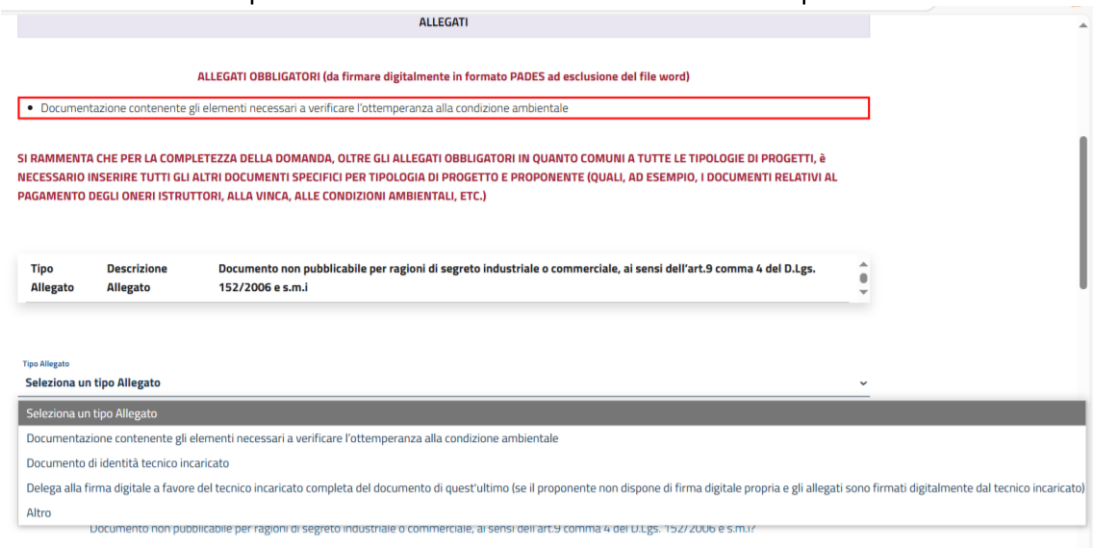
La procedura digitale per la presentazione delle domande di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è obbligatoria solo se il soggetto competente alla verifica è l'ufficio valutazioni ambientali regionale. In tutti gli altri casi, la domanda va presentata mediante l'utilizzo dell'apposito modulo disponibile sul sito http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Modulistica al/ai soggetto/i competente/i alla verifica e, solo per conoscenza, all'ufficio valutazioni ambientali della Regione Campania.

7.2 ALLEGATI E CONDIZIONI AMBIENTALI

Nel riquadro in rosso sono riportati gli ALLEGATI OBBLIGATORI, ovvero tutti quegli allegati in assenza dei quali il sistema NON consente di procedere all'invio della domanda:

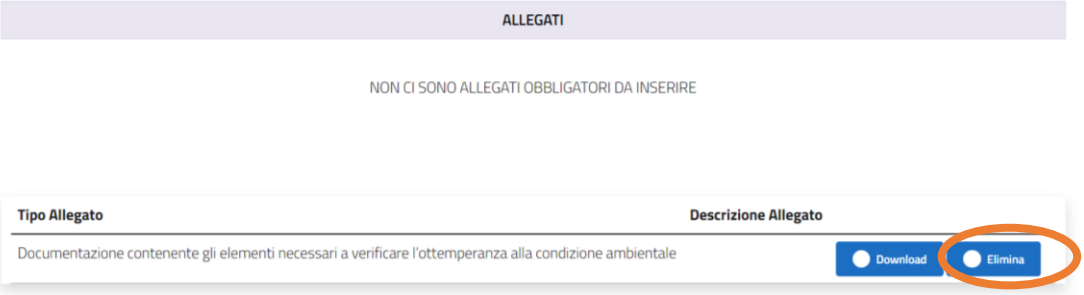


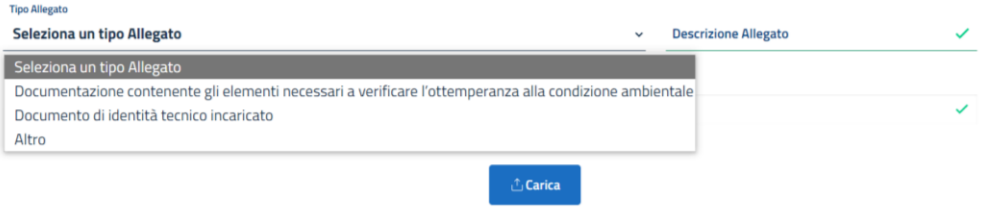
Dal menu TIPO ALLEGATO, quindi, selezionare di volta in volta quale tipologia di allegato si intende caricare, selezionare poi il file mediante il tasto SCEGLI FILE e cliccare infine sul tasto CARICA.
La medesima procedura deve essere ripetuta fino a quando sarà stato caricato almeno un file per ognuna delle tipologie obbligatorie previste.
Il proponente, se necessario, può allegare alla domanda anche altri file diversi da quelli OBBLIGATORI, selezionando come TIPO ALLEGATO la tipologia ALTRO. Scegliendo la tipologia ALTRO sarà possibile anche caricare cartelle compresse in formato .ZIP di dimensione massima pari a 250MB:



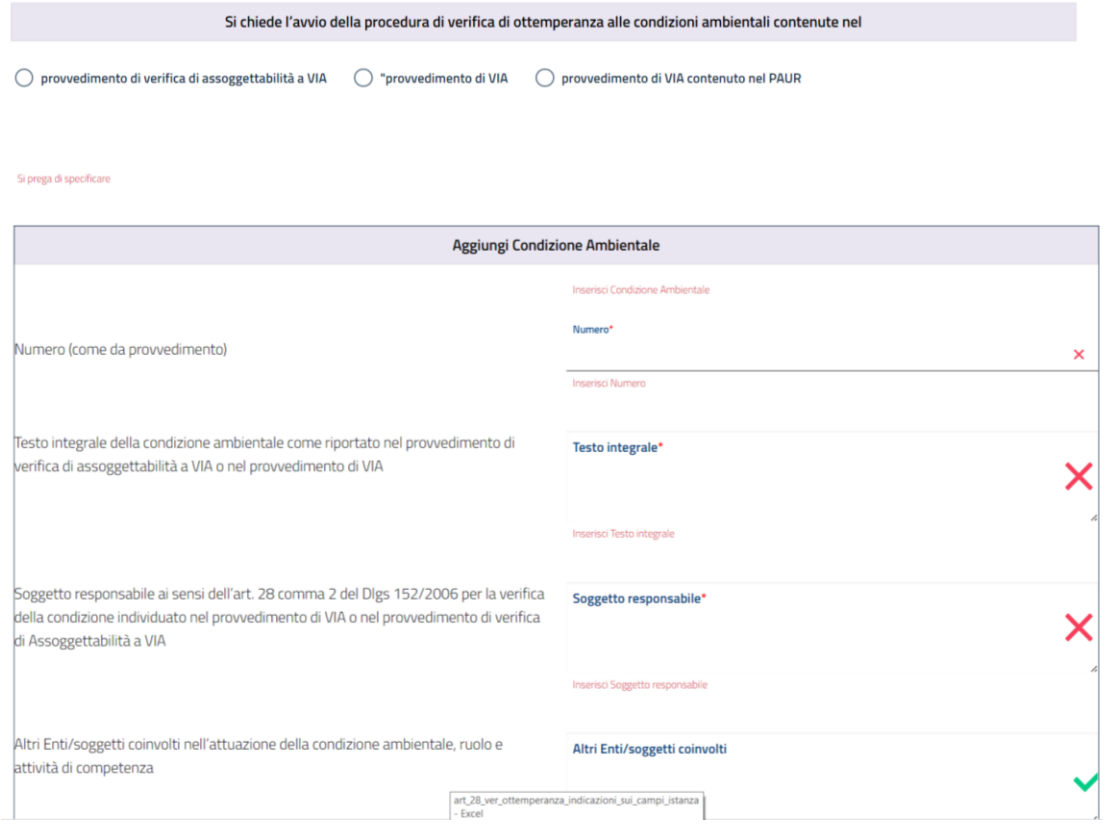
N.B. se vi sono file da NON PUBBLICARE per motivi di segreto industriale o commerciale, il proponente spunterà l'apposita casella in corrispondenza degli stessi:

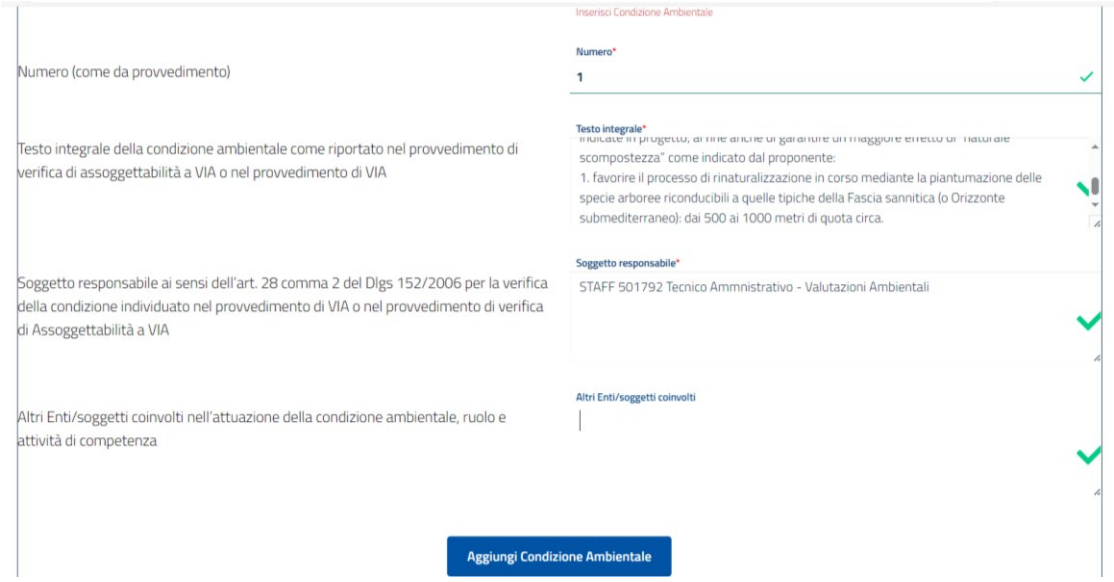
È possibile, fin quando la domanda non sarà stata definitivamente inoltrata, eliminare gli allegati caricati se necessario (ad esempio in caso di errore).





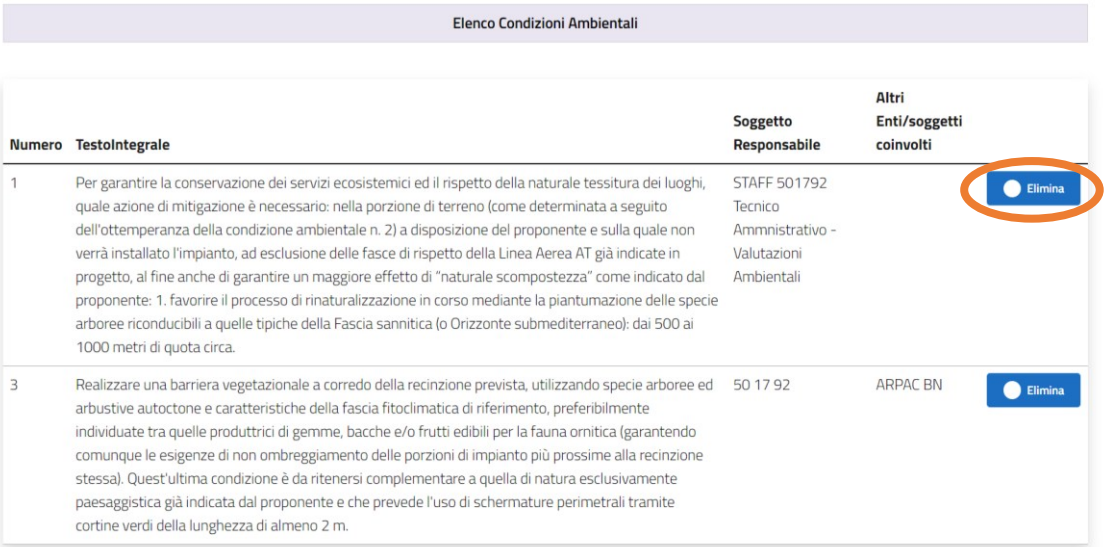
Compilare, quindi, i successivi campi riportando le informazioni relative alla/e condizione/i ambientale/i da ottemperare come da decreto all'interno del quale essa/e è/sono riportata/e:





Una volta compilati tutti i campi della sezione **Aggiungi Condizione Ambientale**, cliccare sul tasto AGGIUNGI CONDIZIONE AMBIENTALE e, quindi, AVANTI.

È possibile aggiungere più condizioni ambientali nonché eliminarle dall'apposito **Elenco Condizioni Ambientali** se necessario.

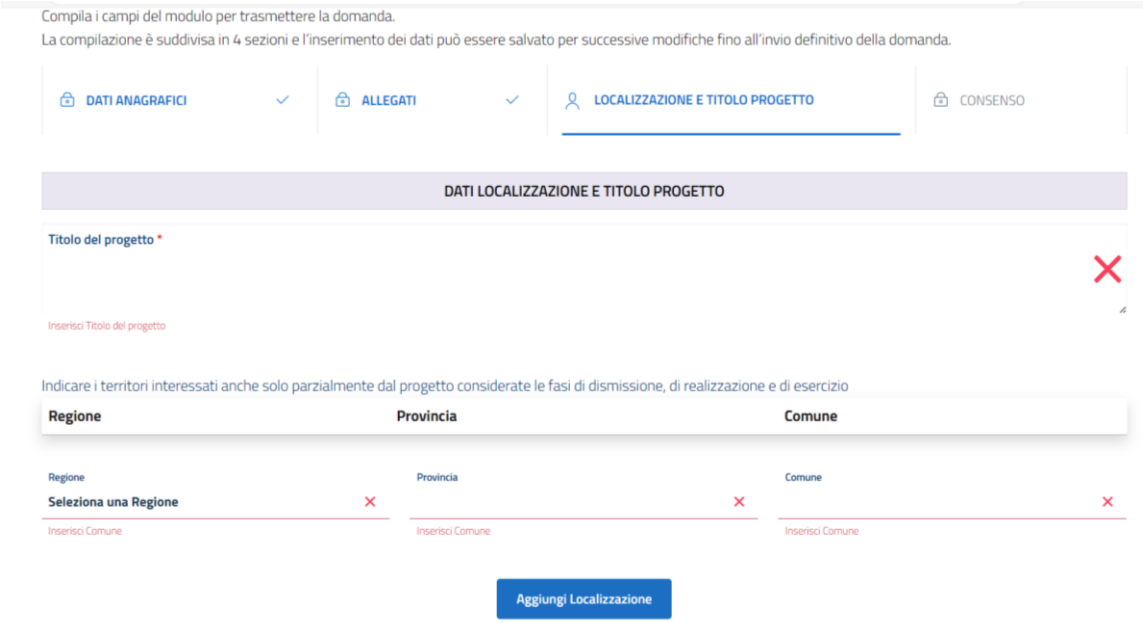


Elenco Condizioni Ambientali

Numero	TestoIntegrale	Soggetto Responsabile	Altri Enti/soggetti coinvolti	
1	Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione è necessario: nella porzione di terreno (come determinata a seguito dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 2) a disposizione del proponente e sulla quale non verrà installato l'impianto, ad esclusione delle fasce di rispetto della Linea Aerea AT già indicate in progetto, al fine anche di garantire un maggiore effetto di "naturale scompostezza" come indicato dal proponente: 1. favorire il processo di rinaturalizzazione in corso mediante la piantumazione delle specie arboree riconducibili a quelle tipiche della Fascia sannitica (o Orizzonte submediterraneo): dai 500 ai 1000 metri di quota circa.	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali		Elimina
3	Realizzare una barriera vegetazionale a corredo della recinzione prevista, utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella di natura esclusivamente paesaggistica già indicata dal proponente e che prevede l'uso di schermature perimetrali tramite cortine verdi della lunghezza di almeno 2 m.	50 17 92	ARPAC BN	Elimina

7.3 LOCALIZZAZIONE E TITOLO PROGETTO

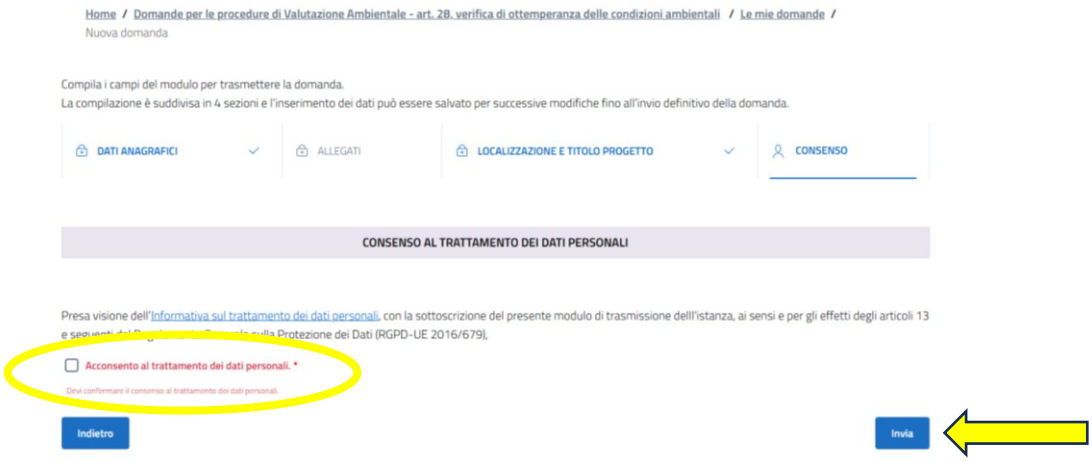
Compilare i campi relativi al TITOLO ed alla LOCALIZZAZIONE del progetto cui le condizioni ambientali si riferiscono:



La scelta della Regione, della Provincia e del Comune in cui l'intervento ricade deve essere effettuata attraverso gli appositi menu. È possibile effettuare scelte multiple (ad esempio nell'ipotesi in cui in progetto ricada in più Comuni) compilando i relativi campi tante volte quante necessarie e cliccando, ad ogni selezione, il tasto AGGIUNGI LOCALIZZAZIONE.

7.4 CONSENSO

Fornire il consenso al trattamento dei dati personali e selezionare il tasto INVIA:



Home / via - art. 28, verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali / Le mie domande / Report domanda

E' stata presentata la domanda n. 11 il giorno 22/09/2023 15:58:54

Una email di conferma sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica fornito in fase di presentazione dell'istanza.

Aiutaci a migliorare il servizio digitale di cui hai usufruito!
Rispondi al breve sondaggio: ci vorrà solo un minuto e le tue risposte saranno molto preziose per renderlo sempre più usabile.

Il sondaggio è anonimo. I nostri sistemi non rilevano i dati identificativi dell'utente che risponde al sondaggio e non li associano alle risposte fornite.

Quanto è stato facile usare questo servizio?

★★★★★